

Bilancio Consolidato 2008

**Jet
Insurance** SPA

Siamo vicini <
ai nostri partner
nel servizio
alla clientela,
con soluzioni
assicurative
innovative
e convenienti.

Bilancio 2008



indice

Cariche Sociali	5
Relazione sulla Gestione	9
Prospetti di bilancio e Nota Integrativa	23
Altre relazioni al Bilancio	75
Altri allegati al Bilancio	81

Cariche Sociali

Cariche sociali

ROCCHI Alfredo	Presidente
CARUSO Giuseppe	Amministratore Delegato
AMATO Arturo	Amministratore
AMATO Francesca Romana	Amministratore
AMATO Giuseppe Romano	Amministratore
CASELLA Michele	Amministratore
CUTURI Andrea	Amministratore
OLIVIERI Franco	Amministratore
PASSERI Luigi	Amministratore
PASSERI Marino	Amministratore
PRAMPOLINI Alessandro	Amministratore
ROCCHI Francesco	Amministratore
SOLARI Antonio	Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco	Presidente
BIANCO Michele	Sindaco effettivo
VELLA Cosimo	Sindaco effettivo
BARLASSINA Umberto	Sindaco supplente
CANTAMAGLIA Paolo	Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CARUSO Giuseppe

Direttore Generale

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO

AIUDI Luigi

Net Insurance S.p.A.

Sede

Via dei Giuochi Istmici, 40, 00135 Roma
Capitale sociale € 5.750.000 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 06130881003
Registro delle imprese n. 138108/2000
R.e.a. Roma n. 948018
Iscrizione Albo Imprese n. 1.00136
Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
provvedimento ISVAP n. 1756 del 18.12.2000,
provvedimento ISVAP n. 2131 del 4.12.2002,
provvedimento ISVAP n. 2444 del 10.07.2006.

totale attivo < **01**
+10%
rispetto al 2007

Una forza
che cresce con il business

Relazione sulla Gestione

9

1.1	GESTIONE ASSICURATIVA	13
1.2	GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	17
1.3	ALTRE INFORMAZIONI	18

Relazione sulla Gestione

SIGNORI AZIONISTI,

a seguito dell'autorizzazione all'esercizio di Net Insurance Life, ottenuta nei primi mesi dell'anno 2008, viene redatto, per la prima volta, al 31 dicembre 2008, il bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance, composto dalla controllante Net Insurance S.p.A. e dalla controllata al 100% Net Insurance Life S.p.A.. Il bilancio consolidato che include i dati di Net Insurance S.p.A. e della sua controllata Net Insurance Life S.p.A. è stato redatto in base al decreto legislativo n. 209 del 7 settembre 2005 e al Regolamento Isvap n° 7 del 13 luglio 2007, in cui sono riportati gli schemi di bilancio (Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e Rendiconto finanziario) e le relative note esplicative.

Area di consolidamento

La controllata Net Insurance Life S.p.A. è consolidata con il metodo dell'integrazione globale, mentre le società collegate sono escluse dall'area di consolidamento e valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Informazioni sulla gestione

Il prospetto di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2008, sottoposto alla Vostra attenzione, chiude con un utile lordo pari a 2,7 milioni di euro (15,6 nel precedente esercizio) e con un utile, al netto delle imposte, pari a 1,8 milioni di euro (11,5 nel precedente esercizio).

Il Patrimonio netto complessivamente passa dai 34,6 milioni di euro al 31 dicembre 2007 ai 33,5 milioni di euro del 2008, per effetto dell'aumento della riserva su attività finanziarie disponibili per la vendita (che presenta, pertanto, un valore pari a 2,9 milioni di euro di perdite, rispetto a una perdita marginale nel 2007), a seguito della grave crisi che sta interessando i mercati finanziari, che ha più che compensato l'utile di esercizio.

Alla formazione di tale risultato positivo ha concorso Net Insurance S.p.A con un utile netto di 1.482 migliaia di euro e Net Insurance Life S.p.A con un utile netto di 316 migliaia di euro.

Attività di ricerca e sviluppo e nuovi prodotti

Nel corso del 2008 il Gruppo ha proseguito nella sua attività di sviluppo di nuovi prodotti sia per venire incontro alle esigenze del mercato in cui opera ormai da otto anni che, in seguito all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo I Vita, per raggiungere nuove fasce di mercato.

Tra gli altri, si segnalano, per il ramo Malattia, il prodotto "Invalidità Permanente da Malattia" abbinato a mutuo immobiliare; per il ramo Cauzioni, il prodotto a tutela del promittente acquirente che ha versato una caparra confirmatoria per l'acquisto di unità abitativa già costruita.

Nel ramo Vita sono stati commercializzati prodotti di puro rischio abbinati a prestiti personali rimborsabili mediante quote di pensione, a prestiti personali rimborsabili mediante quote di stipendio, a prestiti fiduciari e a mutui ipotecari.

Andamento Economico

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2007, possono essere così sintetizzati:

RG - TAV. 1

.000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Premi lordi di competenza	67.877	58.985	8.892	15,1%
Premi netti	37.261	33.504	3.757	11,2%
Oneri lordi dei sinistri	48.003	36.005	11.998	33,3%
Oneri netti relativi a sinistri	27.457	21.286	6.171	29,0%
Proventi netti degli investimenti	1.052	4.741	(3.689)	(77,8%)
Spese di gestione	18.918	21.346	(2.428)	(11,4%)
Provvigioni ricevute dai riass.	10.681	14.125	(3.444)	(24,4%)
Altri ricavi	745	6.444	(5.699)	(88,4%)
Altri costi	683	607	76	12,5%
Utile lordo a Conto economico	2.681	15.575	(12.894)	(82,8%)
Imposte	883	4.094	(3.211)	(78,4%)
Utile netto a Conto economico	1.798	11.481	(9.683)	(84,3%)

- I premi lordi di competenza, cioè i premi emessi al netto delle riserve premi, ammontano a 67,9 milioni di euro, in aumento del 15,1% rispetto all'esercizio precedente.
- Il rapporto tra oneri lordi dei sinistri e premi lordi di competenza si è incrementato, attestandosi al 70,7% rispetto al 61,0% del 2007; tale effetto è dovuto da un lato alle caratteristiche delle coperture offerte dalla Compagnia nel ramo perdite pecuniarie (premi unici poliennali), per cui sui premi di competenza vanno a gravare i sinistri di competenza di tutte le generazioni in vita, dall'altro, all'appostazione in bilancio della riserva matematica relativa al ramo vita. Tale rapporto, negativamente influenzato nel corso del 2008 dalla contrazione del fatturato, tenderà a stabilizzarsi al raggiungimento di una costanza di produzione in esercizi successivi.
- La diminuzione delle provvigioni ricevute dai riassicuratori è ascrivibile principalmente alla diminuzione del fatturato e, pertanto, alla quota ceduta agli stessi.

- I proventi finanziari netti sono stati pari a 1.052 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto della crisi planetaria che ha investito i mercati.
- Gli altri ricavi ammontano a 745 migliaia di euro (6,4 milioni nel 2007) e sono costituiti, principalmente, da proventi derivanti dalla gestione tecnica, per 522 migliaia di euro, da proventi per servizi, per 179 migliaia di euro e stanziamenti relativi a crediti di imposta sull'IRAP, per 44 migliaia di euro. La differenza con il 2007 è dovuta alla contabilizzazione, nel precedente esercizio, della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione in Prestitalia S.p.A..
- Gli altri costi, pari a 683 migliaia di euro, sono costituiti principalmente dagli oneri relativi agli attivi immateriali, per 371 migliaia di euro, dall'accantonamento di fondi per la rivalsa delle agenzie di assicurazioni che lavorano con il gruppo, per 173 migliaia di euro e da oneri derivanti da precedenti errate contabilizzazioni di crediti di imposta sulla vendita di fondi comuni per 114 migliaia di euro.
- Le imposte ammontano a 883 migliaia di euro con una variazione in diminuzione di 3.211 migliaia di euro, dovuta, essenzialmente, alla diminuzione dell'utile lordo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

I principali andamenti dell'esercizio, raffrontati con quelli del 2007, possono essere così sintetizzati:

RG - TAV. 2

.000

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Attività immateriali	569	686	(117)	(17,1%)
Attività materiali	546	625	(79)	(12,6%)
Investimenti	153.694	152.553	1.141	0,7%
Altri elementi dell'attivo	40.015	24.969	15.046	60,3%
Riserve Tecniche Riass.	108.107	96.858	11.249	11,6%
Riserve Tecniche lorde	(247.452)	(214.777)	(32.675)	15,2%
Passività Finanziarie	0	0	0	0,0%
Altri elementi del passivo	(21.931)	(26.336)	4.405	(16,7%)
Patrimonio netto	33.548	34.578	(1.030)	(3,0%)

Gli investimenti finanziari raggiungono, al 31 dicembre 2008, l'importo complessivo di 153,7 milioni di euro, con un aumento di 1,2 milioni rispetto al precedente esercizio (+ 0,7%). Tale lieve aumento è riconducibile, da un lato, alla crescita del portafoglio obbligazionario, anche al fine di minimizzare i rischi nelle attuali fasi di turbolenza dei mercati finanziari, dall'altro, dall'effetto negativo riveniente dai listini del 2008. L'investimento necessario alla costituzione della Compagnia Vita nel settembre del 2007 ha ulteriormente comportato l'immobilizzo di risorse potenzialmente utilizzabili per l'acquisto di titoli da inserire tra le attività disponibili per la vendita.

Le riserve tecniche nette aumentano di 21,4 milioni di euro passando da 117,9 a 139,3 milioni di euro. In particolare gli impegni tecnici rappresentati dalle riserve tecniche lorde passano da 214,8 milioni di euro dell'esercizio 2007 a 247,4 milioni di euro, mentre le riserve tecniche a carico dei riassicuratori crescono dell'11,6% raggiungendo i 108,1 milioni di euro. Crescono sensibilmente gli altri elementi dell'attivo per via delle maggiori attività fiscali sia differite che correnti, decrescono gli altri elementi del passivo, anche per il minor debito fiscale risultante dalla riduzione dell'utile lordo.

1.1

GESTIONE ASSICURATIVA

Evoluzione della raccolta premi e del portafoglio assicurativo

Le tabelle che seguono pongono in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

RG - TAV. 3

.000

PREMI LORDI CONTABILIZZATI	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Infortuni	576	513	63	12,3%
Malattia	162	78	84	107,7%
Incendio	782	2.438	(1.656)	(67,9%)
Altri Danni ai Beni	0	0	0	0,0%
Credito	59	38	21	55,3%
Cauzioni	45	10	35	350,0%
Perdite Pecuniarie	83.109	93.747	(10.638)	(11,3%)
Tutela Giudiziaria	21	8	13	162,5%
Assistenza	0	3	(3)	(100,0%)
Totale Danni	84.754	96.835	(12.081)	(12,5%)
Ass.ni sulla durata della vita umana	5.694	0	5.694	0,0%
Totale Vita	5.694	0	5.694	0,0%
TOTALE GENERALE	90.448	96.835	(6.387)	(6,6%)

I premi lordi contabilizzati, che riguardano solo lavoro diretto, fanno registrare rispetto all'anno precedente una variazione in diminuzione di 6.387 migliaia di euro, con un decremento del 6,6%, dovuto, da un lato, al calo della produzione nel ramo incendio e al rilevante effetto del rimborso dei ratei di premio in relazione a mutui estinti anticipatamente e, dall'altro, soprattutto, alla minor raccolta nel ramo perdite pecuniarie, riconducibile prevalentemente all'ingresso nel settore della "cessione del quinto" di altri competitori; la Compagnia ha, tuttavia, preferito mantenere il proprio equilibrio tecnico piuttosto che rincorrere le politiche tariffarie di tali nuovi soggetti, diminuendo le proprie tariffe. Tale riduzione nella raccolta è stata parzialmente compensata dai premi contabilizzati nel ramo I Vita dove, ottenuta l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, nel mese di febbraio 2008 (Provvedimento ISVAP n. 2591) e iniziata la produzione nel mese di maggio 2008, si è superato ampiamente quanto previsto al momento della redazione del budget.

RG - TAV. 4

.000

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO	2008	2007	COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO %	
Infortuni	576	513	0,6%	0,5%
Malattia	162	78	0,2%	0,1%
Incendio	782	2.438	0,9%	2,5%
Altri Danni ai Beni	0	0	0,0%	0,0%
Credito	59	38	0,1%	0,0%
Cauzioni	45	10	0,0%	0,0%
Perdite Pecuniarie	83.109	93.747	91,9%	96,8%
Tutela Giudiziaria	21	8	0,0%	0,0%
Assistenza	0	3	0,0%	0,0%
Totale Danni	84.754	96.835	93,7%	100,0%
Ass.ni sulla durata della vita umana	5.694	0	6,3%	0,0%
Totale Vita	5.694	0	6,3%	0,0%
TOTALE GENERALE	90.448	96.835	100,0%	100,0%

Ramo Perdite Pecuniarie

I premi lordi di competenza di questo ramo, le cui garanzie si riferiscono prevalentemente alle coperture connesse al rischio di perdita di impiego, hanno registrato un incremento del 14,5%.

Il risultato tecnico (al lordo della riassicurazione), come evidenziato nella tabella, presenta un saldo positivo di 1.598 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie anche al contributo di un'efficiente gestione dell'attività dei recuperi.

RG - TAV. 5

.000

PERDITE PECUNIARIE	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Premi lordi di competenza	60.971	53.272	7.699	14,5%
Sinistri pagati	42.018	26.883	15.135	56,3%
Variatione riserva sinistri	5.478	12.503	(7.025)	(56,2%)
Recuperi	4.713	4.007	706	17,6%
Spese gestione	16.590	20.038	(3.448)	(17,2%)
Risultato tecnico	1.598	(2.145)	3.743	(174,5%)

Altri Rami Danni

Vista l'esiguità dei vari portafogli appare opportuno trattare insieme gli altri rami elementari.

Gli altri rami, (al lordo della riassicurazione), presentano un risultato tecnico, positivo per 683 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, per effetto della già citata contrazione della produzione nel ramo incendio.

RG - TAV. 6

.000

ALTRI RAMI DANNI	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Premi lordi di competenza	2.365	3.252	(887)	(27,3%)
Sinistri pagati	564	416	148	35,6%
Variazione riserva sinistri	378	33	345	1045,5%
Variazione altre riserve	(3)	8	(11)	(137,5%)
Spese gestione	743	679	64	9,4%
Risultato tecnico	683	2.116	(1.433)	(67,7%)

Ramo Vita

La produzione nel Ramo I – coperture temporanee caso morte - è iniziata nel mese di maggio 2008 e, al 31 dicembre 2008, sono state emesse 5.789 polizze poliennali a premio unico per un importo complessivo di premi lordi pari a 5.694 migliaia di euro.

L'inizio dell'attività, focalizzata al momento sulla copertura dei prestiti ai pensionati, ha, pertanto, comportato un miglioramento nel risultato di gruppo realizzato nell'esercizio.

Nella tabella seguente viene schematicamente raffigurato l'andamento del ramo I.

RG - TAV. 7

.000

RAMO I VITA	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Premi lordi di competenza	5.694	0	5.694	
Somme pagate	30	0	30	
Var. riserve matematiche e altre riserve	3.960	0	3.960	
Provvigioni	1.544	0	1.544	
Risultato tecnico	160	0	160	

Riassicurazione Passiva

Il piano riassicurativo per i rami danni comprende un trattato triennale 2008-2010 "in quota pura" stipulato con Swiss Re Europe S.A., che prevede, per l'esercizio 2008, la cessione del:

- 50% dei premi del ramo incendio;
- 50% dei premi del ramo infortuni;
- 50% dei premi del ramo altri danni ai beni;
- 40% dei premi del ramo perdite pecuniarie.

La copertura riassicurativa è formulata per "premi di sottoscrizione" e, pertanto, insiste su tutta la durata di ogni contratto sottoscritto nel triennio 2008-2010, ancorché poliennale a premio unico anticipato.

La commissione attiva percepita dai riassicuratori è soggetta a conguaglio semestrale sulla base dell'andamento sinistri/premi del portafoglio ceduto.

Per i rami Credito e Cauzione è stato stipulato per l'esercizio 2008 con Swiss Re Europe S.A. un trattato Quota Share, con quota ceduta al Riassicuratore del 50%, formulato per "premi di sottoscrizione".

Vi sono, poi, due ulteriori trattati annuali di copertura "in eccesso" per il ramo incendio e il ramo infortuni, stipulati sempre con Swiss Re Europe S.A., a protezione dei sinistri "punta" gravanti sui portafogli conservati.

Con ARAG S.p.A., per il ramo tutela giudiziaria, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, insieme a una convezione per la gestione dei sinistri.

Anche con Europ Assistance S.p.A., per il ramo assistenza, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, comprensivo della convezione per la gestione dei sinistri.

Per quanto riguarda, infine, l'attività nel ramo I Vita, Net Insurance Life ha sottoscritto un trattato di Riassicurazione "in quota a premi originali" con Swiss Re Europe S.A., che prevede la cessione del 50% dei premi lordi contabilizzati e la retrocessione alla compagnia di una commissione attiva pari al 35% dei premi ceduti.

La protezione riassicurativa, essendo per premi di sottoscrizione, segue ogni contratto poliennale (a premio unico anticipato) fino alla scadenza

Nel prospetto che segue viene evidenziato l'andamento della riassicurazione passiva.

RG - TAV. 8

.000

RIASSICURAZIONE PASSIVA	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Premi netti ceduti	30.616	25.479	5.137	20,2%
Sinistri netti e riserve sinistri cedute	20.546	14.719	5.827	39,6%
Provvigioni	10.681	14.124	(3.443)	(24,4%)
Risultato tecnico	(611)	(3.364)	2.753	(81,8%)

TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'anno 2008 è stato contrassegnato da una pesante crisi economica mondiale, in nuce già nel corso del 2007 con il crollo dei prestiti "subprime", caratterizzata, innanzitutto, da uno shock petrolifero in seguito al quale il prezzo del greggio è aumentato del 90,4% da inizio anno e il costo delle materie prime ha subito variazioni superiori alle due cifre percentuali (grano +50%, soia +90%, mais +112%). Anche sui tassi si sono visti movimenti piuttosto forti: in Europa il livello è salito pesantemente fino a luglio, tanto da rendere inevitabile la perdita del controllo sull'inflazione (in Italia si era preannunciato un tasso d'inflazione del 7% e oltre, mentre negli USA la politica monetaria accomodante della FED ha reso possibile il raggiungimento di un tasso prossimo al 5%). Nei primi giorni del mese di luglio la Banca Centrale Europea ha alzato i tassi di riferimento dello 0,25%; a causa delle aspettative inflazionistiche ingeneratesi dopo l'aumento del costo delle materie prime, con questo rialzo il tasso medio a breve ha raggiunto il 4,25%.

Durante i mesi di settembre, ottobre e novembre la tensione ha raggiunto i massimi, soprattutto dopo il fallimento della Lehman Brothers, la grande banca di investimento americana con più di un secolo di storia alle spalle. Alla notizia i mercati azionari e obbligazionari di tutto il mondo sono impazziti, spinti da un grande panico generale, la fiducia si è volatilizzata e si è temuto perfino il crollo dell'intero sistema finanziario, che ha spinto molti governi a intervenire, calmando i mercati tramite la diffusione di "pacchetti anticrisi", con cui sono state iniettate nuove somme di denaro e sono stati emanati interventi legislativi ad hoc.

I sentori della recessione globale hanno quindi spinto le banche centrali a ridurre il livello ufficiale dei tassi a passi decisi e in questo contesto la Banca Centrale Europea, di solito molto calma e statica, ha ridotto i tassi di rifinanziamento sulle operazioni principali al 3,75% nel mese di ottobre, al 3,25% a novembre e infine al 2,50% a dicembre.

Di seguito viene evidenziata la composizione degli investimenti al 31 dicembre 2008 confrontata con quella dell'esercizio precedente.

RG - TAV. 9

.000

INVESTIMENTI	2008	2007	VARIAZIONE	VAR. %
Partecipazioni	8.013	1.124	6.889	612,9%
Finanziamenti	400	6.874	(6.474)	(94,2%)
AFS - F.Comuni di investimento	40.857	38.512	2.345	6,1%
AFS - Obbligazioni	101.094	77.944	23.150	29,7%
AFS - Azioni	3.330	6.498	(3.168)	(48,8%)
Risultato tecnico	153.694	130.952	22.742	17,4%

1.3

ALTRE INFORMAZIONI

Documento programmatico sulla sicurezza

Il Gruppo si è dotato del Documento programmatico sulla sicurezza previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che ha abrogato la Legge 675/96 e le successive norme in materia di privacy, tramite il proprio "responsabile del trattamento dei dati personali" garantisce il costante aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza, nel rispetto delle norme contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali.

Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs 231/2001

Nel corso del 2008, il Gruppo, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 231/2001, ha creato un modello organizzativo uniforme, al fine di garantire una gestione omogenea all'interno del Gruppo Net Insurance in materia di responsabilità amministrativa.

Personale

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un significativo adeguamento degli organici per sostenere lo sviluppo del Gruppo; il personale in forza al 31 dicembre 2008 risulta così composto:

RG - TAV. 10

.000

PERSONALE	2008	2007	VARIAZIONE
Dirigenti	4	4	0
Funzionari	5	5	0
Impiegati	31	24	7
Collaboratori	6	3	3
Totale	46	36	10

L'incremento intervenuto nel numero delle risorse umane dalla fine dello scorso esercizio, pari a oltre il 27% è il frutto di nuove assunzioni, tese a supportare la crescita del Gruppo, che hanno riguardato anche quei collaboratori a progetto il cui contratto è terminato nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'anno 2008, inoltre, a conferma della intervenuta crescita professionale, sono stati effettuati passaggi di livello e di classe per varie risorse.

Rapporti patrimoniali ed economici con imprese del gruppo e altre partecipate

Net Insurance S.p.A. controlla al 100% Net Insurance Life S.p.A., società che il 14 febbraio 2008 è stata autorizzata dall'ISVAP all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nel ramo I Vita, limitatamente ai rischi di premorienza, e che ha iniziato a produrre le prime polizze nel II trimestre dell'esercizio.

Con Net Insurance Life S.p.A. al 31 dicembre 2008 non ci sono rapporti di credito/debito generati da ricavi/costi.

Il pagamento relativo all'attività di "servicing" effettuata, nel corso del 2008, da Net Insurance S.p.A., pari a 40 migliaia di euro, è stato già effettuato da parte della controllata.

Net Insurance ha una partecipazione del 23,03% in CQService S.p.A., società specializzata nel comparto dei servizi accessori ai finanziamenti su cessioni del quinto dello stipendio e su deleghe di pagamento, con la quale presenta alcuni elementi in comune, sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo; tutti i reciproci rapporti, tra di esse scaturenti, sono svolti a condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2008 con CQService S.p.A..

RG - TAV. 11

.000

GRUPPO NET INSURANCE V/CQSERVICE	2008	2007	VARIAZIONE
Finanziamenti ad imprese collegate	400	950	(550)
Servizi amministrativi	21	36	(15)
Ratei interessi finanziamento	2	5	(3)
Interessi su finanziamento	47	42	5

RG - TAV. 12

.000

CQSERVICE V/GRUPPO NET INSURANCE	2008	2007	VARIAZIONE
Debiti per Gestione documentale	0	14	(14)
Debiti per Gestione recuperi	133	0	133
Debiti per utilizzo locali	15	0	15
Costo utilizzo locali	60	130	(70)
Prestazioni varie	0	74	(74)
Costo gestione recuperi	210	0	210

Net Insurance ha, inoltre, una partecipazione del 20% in Gea Italia S.p.A., società finanziaria operante nell'erogazione e nell'intermediazione delle cessioni del quinto dello stipendio e delle deleghe di pagamento, nonché una partecipazione del 48% in Personal Loans Holding S.r.l., società di gestione di partecipazioni iscritta nell'apposita sezione, ex art. 113 del T.U.B., dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia, avente la finalità di sviluppare sinergie operative tra le società socie e le società di intermediazione finanziaria di cui acquisisce quote di minoranza.

Net Insurance vanta un credito verso Personal Loans Holding S.r.l., per 28 migliaia di euro relativo al contratto di prestazione di servizi erogati nel 2008, nonché ha contabilizzato ricavi per 37 migliaia di euro derivanti da interessi su un finanziamento di 950 migliaia concesso, nel corso del 2008, a Gea Italia S.p.A., che la collegata ha interamente restituito prima del 31 dicembre 2008.

Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

L'agenzia principale delle due società costituenti il Gruppo, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., che ha raccolto nel corrente esercizio oltre il 90% della produzione, è una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del gruppo di imprese, presenta elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo con la capogruppo.

Con tale parte correlata sono poste in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto è stato adottato uno specifico regolamento interno. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2008 con Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A..

RG - TAV. 13

.000

GRUPPO NET INSURANCE V/NISA	2008	2007	VARIAZIONE
Crediti v/intermediari di assicurazione	3.818	3.921	(103)
Ricavi da prestazioni di servizi	109	241	(132)

RG - TAV. 14

.000

NISA V/GRUPPO NET INSURANCE	2008	2007	VARIAZIONE
Costi per provvigioni	10.000	13.946	(3.946)

I crediti sono relativi a premi già incassati dall'agenzia al 31 dicembre 2008, versati alla Compagnia nel mese di gennaio 2009; i ricavi scaturiscono dal contratto di prestazione di servizi erogati dalla Compagnia, mentre i costi rappresentano le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia i pagamenti effettuati durante l'anno che gli stanziamenti in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

Swiss Re Europe S.A. detenendo una partecipazione del 10,435% nel capitale di Net Insurance S.p.A. è stata inserita nell'elenco controparti previsto dall'Isvap e, perciò, viene considerata parte correlata. La tabella sotto allegata presenta i valori scaturenti dal contratto di locazione sottoscritto tra la capogruppo e Swiss Re Europe S.A..

Per quanto concerne i premi, i sinistri, i recuperi ceduti, le riserve premi e sinistri ceduti e le provvigioni ricevute si rimanda ai commenti e ai dati inseriti nella nota integrativa.

RG - TAV. 15

.000

SWISS RE EUROPE V/GRUPPO NET INSURANCE	2008	2007	VARIAZIONE
Costi per locazione	614	455	159

Azioni proprie e della controllante

Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2008 non possiede azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

I volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio 2009 resteranno condizionati essenzialmente dai trend di sviluppo dei mercati di riferimento della Compagnia (credito immobiliare e credito al consumo), mentre la distribuzione dei volumi tra i diversi rami di bilancio e il conseguente risultato netto risentiranno delle disposizioni emanate dal regolamento Isvap n. 29 del 16/3/2009.

Le strategie di sviluppo commerciale della Compagnia, per l'esercizio 2009, sono tese a confermare, per la parte danni, la propria leadership nei prestiti personali con estinzione a mezzo trattenuta stipendiale, attraverso il rafforzamento dell'attività di monitoraggio della qualità dei nuovi rischi che verranno assunti e, per la parte Vita, sono tese a incrementare la quota di mercato nel segmento dei prestiti rivolti a pensionati, e a rafforzare la leadership di gruppo nel segmento dei prestiti destinati ai dipendenti.

Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi del 2009 risulta in linea rispetto alle aspettative della Compagnia.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 16 marzo 2009 l'ISVAP ha emanato il Regolamento n. 29 sulla classificazione dei rischi, che imporrà alle compagnie operanti nello specifico comparto delle garanzie abbinate a prestiti contro cessione del quinto dello stipendio di separare dal ramo perdite pecuniarie le coperture di premorienza attualmente presenti nel "rischio impiego" a fronte di perdita di occupazione, allocandole nel ramo Vita. Le coperture di premorienza, pertanto, anche per i lavoratori dipendenti, saranno emesse da Net Insurance Life che potrà in tal modo, grazie all'esercizio di una parte dell'attività attualmente svolta dalla Controllante, incrementare il proprio portafoglio polizze, distribuendo il rischio tra una popolazione di assicurati più ampia ed eterogenea.

Compensi al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale

Nella tabella seguente vengono evidenziati i compensi erogati nel 2008 ai componenti il consiglio di amministrazione e ai membri del collegio sindacale.

RG - TAV. 16

.000

COMPENSI	NUMERO	COMPENSO
Consiglio di amministrazione	13	1.027
Collegio sindacale	3	62
Totale	16	1.089

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Risorse < **02**
umane
+28%
rispetto al 2007

Il business ha bisogno
di qualcuno su cui contare

Prospetti di bilancio e Nota Integrativa

23

2.1	PROSPETTI DI BILANCIO	24
2.1.1	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	24
2.1.2	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	26
2.1.3	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
2.1.4	PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	28
2.2	NOTA INTEGRATIVA	30
2.2.1	PRINCIPI GENERALI E AREA DI CONSOLIDAMENTO	31
2.2.2	CRITERI DI VALUTAZIONE	34
2.2.3	INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	48
2.2.4	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	56
2.2.5	ALTRE INFORMAZIONI	59
2.3	ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	64

2.1 Prospetti di bilancio

2.1.1 STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE ATTIVITÀ (Valore in Euro)

	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	569.288	685.760
1.1 Avviamento	0	0
1.2 Altre attività immateriali	569.288	685.760
2 ATTIVITÀ MATERIALI	545.787	624.841
2.1 Immobili	0	0
2.2 Altre attività materiali	545.787	624.841
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	108.107.215	96.858.543
4 INVESTIMENTI	153.694.079	152.552.611
4.1 Investimenti immobiliari	0	0
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	8.013.039	3.283.255
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
4.4 Finanziamenti e crediti	400.000	1.968.880
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	145.281.040	147.300.476
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	0	0
5 CREDITI DIVERSI	29.924.761	20.965.480
5.1 Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	29.557.790	20.505.544
5.2 Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	13.180
5.3 Altri crediti	366.971	446.756
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	7.805.785	2.824.603
6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	0	0
6.2 Costi di acquisizione differiti	0	0
6.3 Attività fiscali differite	6.592.843	1.963.318
6.4 Attività fiscali correnti	402.279	203.000
6.5 Altre attività	810.663	658.285
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.284.739	1.179.016
TOTALE ATTIVITÀ	302.931.654	275.690.854

STATO PATRIMONIALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (Valore in Euro)

	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007
1 PATRIMONIO NETTO	33.548.328	34.577.756
1.1 di pertinenza del gruppo	33.548.328	34.577.756
1.1.1 Capitale	5.750.000	5.750.000
1.1.2 Altri strumenti patrimoniali	0	0
1.1.3 Riserve di capitale	6.650.000	6.650.000
1.1.4 Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	22.249.633	10.768.254
1.1.5 (Azioni proprie)	0	0
1.1.6 Riserva per differenze di cambio nette	0	0
1.1.7 Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.899.624)	(71.877)
1.1.8 Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.1.9 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.798.319	11.481.379
1.2 di pertinenza di terzi	0	0
1.2.1 Capitale e riserve di terzi	0	0
1.2.2 Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0
1.2.3 Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
2 ACCANTONAMENTI	343.445	170.335
3 RISERVE TECNICHE	247.451.647	214.776.906
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	0	0
4.2 Altre passività finanziarie	0	0
5 DEBITI	17.091.304	21.733.989
5.1 Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	0	0
5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	15.367.348	17.655.861
5.3 Altri debiti	1.723.956	4.078.128
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	4.496.930	4.431.868
6.1 Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0
6.2 Passività fiscali differite	1.718.016	1.284.074
6.3 Passività fiscali correnti	0	0
6.4 Altre passività	2.778.914	3.147.794
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	302.931.654	275.690.854

2.1.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valore in Euro)

	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007
1.1 Premi netti	37.261.361	33.504.766
1.1.1 Premi lordi di competenza	67.877.481	58.984.640
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(30.616.120)	(25.479.874)
1.2 Commissioni attive	0	0
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico	0	0
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	25.269
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	5.615.098	5.220.427
1.5.1 Interessi attivi	4.733.933	3.627.527
1.5.2 Altri proventi	394.058	321.650
1.5.3 Utili realizzati	487.107	1.271.250
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
1.6 Altri ricavi	745.268	6.443.555
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	43.621.727	45.194.017
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(27.457.367)	(21.285.958)
2.1.2 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(48.003.391)	(36.004.534)
2.1.3 Quote a carico dei riassicuratori	20.546.024	14.718.576
2.2 Commissioni passive	(38.137)	(44.255)
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(4.563.441)	(504.144)
2.4.1 Interessi passivi	(89.053)	(52.506)
2.4.2 Altri oneri	0	0
2.4.3 Perdite realizzate	(369.725)	0
2.4.4 Perdite da valutazione	(4.104.663)	(451.638)
2.5 Spese di gestione	(8.198.827)	(7.177.485)
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(5.082.181)	(4.679.503)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	(186.839)	(166.198)
2.5.3 Altre spese di amministrazione	(2.929.807)	(2.331.784)
2.6 Altri costi	(682.982)	(606.996)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(40.940.754)	(29.618.838)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.680.973	15.575.179
3 Imposte	(882.654)	(4.093.800)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.798.319	11.481.379
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1.798.319	11.481.379
di cui di pertinenza del gruppo	1.798.319	11.481.379
di cui di pertinenza di terzi	0	0

2.1.3 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (metodo indiretto)

(Valore in Euro)

	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	2.680.973	15.575.179
Variazione di elementi non monetari	21.426.360	26.542.387
Variazione della riserva premi danni	19.166.483	19.276.562
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	2.259.584	7.237.732
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	0	0
Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0
Variazione degli accantonamenti	293	28.093
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	0	0
Altre Variazioni	0	0
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	(19.227.629)	5.459.644
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(11.327.578)	3.863.303
Variazione di altri crediti e debiti	(7.900.051)	1.596.341
Imposte pagate	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	0	0
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	0	0
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	0	0
Altri strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	4.879.704	47.577.210
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	(4.729.784)	(3.262.537)
Liquidità netta generata/assorbita dai finanziamenti e dai crediti	1.568.880	(1.468.880)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie disponibili per la vendita	2.019.436	(40.684.975)
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	195.233	(735.718)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(946.235)	(46.152.110)
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	(2.827.746)	(1.262.921)
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	0	0
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da capitale e riserve di pertinenza di terzi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	0	0
Liquidità netta generata/assorbita da passività finanziarie diverse	0	0
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(2.827.746)	(1.262.921)
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.179.016	1.016.837
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.105.723	162.179
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	2.284.739	1.179.016

2.1.4 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valore in Euro)

		Esistenza al 31-12-2006	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto Economico	
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	Capitale	5.750.000	0	0		
	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0		
	Riserve di capitale	6.650.000	0	0		
	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	5.972.350	516.339	4.271.424		
	(Azioni proprie)	0	0	0		
	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0	0	
	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	0	1.199.185	0	0	
	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	0	0	0
		Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0	0	0
		Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	0	0	0	0
		Riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0	0	
		Riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0	0	
		Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0	0	0
	Altre riserve	0	0	0	0	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.271.424	0	11.481.379			
Totale di pertinenza del gruppo	22.643.774	1.715.524	15.752.803	0		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Capitale e riserve di terzi	0	0	0		
	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	0	0	0	0	
	Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0		
	Totale di pertinenza di terzi	0	0	0	0	
TOTALE	22.643.774	1.715.524	15.752.803	0		

Esercizio 2008

Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-2007	Modifica dei saldi di chiusura	Imputazioni	Trasferimenti a Conto economico	Altri trasferimenti	Esistenza al 31-12-2008
0	5.750.000	0	0		0	5.750.000
0	0	0	0		0	0
0	6.650.000	0	0	0	6.650.000	
8.141	10.768.254	0	11.481.379		0	22.249.633
0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0		0
(1.271.062)	(71.877)	0	0	0	(2.827.747)	(2.899.624)
0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0		0
	0	0	0	0		0
	0	0	0	0		0
	0	0	0	0		0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0
(4.271.424)	11.481.379	0	1.798.319		(11.481.379)	1.798.319
(5.534.345)	34.577.756	0	13.279.698	0	(14.309.126)	33.548.328
0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0		0	0
0	0	0	0	0	0	0
(5.534.345)	34.577.756	0	13.279.698	0	(14.309.126)	33.548.328

2.2 Nota Integrativa

IL GRUPPO E LE ATTIVITÀ PRINCIPALI

Net Insurance S.p.A. è la capogruppo di un gruppo assicurativo volto a soddisfare le esigenze assicurative di protezione del credito, che opera prevalentemente nel settore dei prestiti personali.

Il Gruppo è impegnato sia nel ramo dell'assicurazione contro i danni, sia in quello dell'assicurazione sulla vita.

L'operatività principale del gruppo verte, per i rami danni, nel ramo perdite pecuniarie, mentre nel ramo vita, la controllata Net Insurance Life S.p.A. opera nel ramo I, assicurazioni sulla durata della vita umana, solo con coperture "temporanee caso morte".

Il bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance è presentato in euro che è la moneta funzionale e di presentazione del Gruppo.

La sede del Gruppo è a Roma, in via dei Giuochi Istmici 40.

SCHEMI DI BILANCIO

Il Gruppo Net Insurance, in quanto gruppo assicurativo soggetto a vigilanza, presenta gli schemi di bilancio consolidato (Conto economico, stato patrimoniale, prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e rendiconto finanziario consolidati) e allegati in conformità a quanto disposto dall'ISVAP, in data 13 luglio 2007, con Regolamento n. 7.

Principi contabili adottati e dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

A seguito dell'autorizzazione all'esercizio di Net Insurance Life, ottenuta nei primi mesi dell'anno 2008, viene redatto al 31 dicembre 2008, il primo bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance, composto dalla controllante Net Insurance S.p.A. e dalla controllata al 100% Net Insurance Life S.p.A..

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 include i prospetti contabili consolidati (stato patrimoniale, Conto economico, prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e rendiconto finanziario) e le relative note esplicative.

Note Esplicative ai prospetti contabili consolidati annuali al 31 dicembre 2008

I prospetti contabili consolidati annuali, redatti per la prima volta, sono stati elaborati ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991 e del D.Lgs. n. 209/2005 nonché in base agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2008 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali denominati International Financial Reporting Standard o IFRS e International Accounting Standard o IAS, e relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e del precedente Standing Interpretations Committee ("SIC").

Sono stati inoltre adottati i criteri previsti dal Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007 emanato dall'ISVAP. In allegato alle note esplicative sono inoltre riportati gli effetti della transizione agli IFRS in accordo con quanto previsto dall'IFRS 1.

Ove non diversamente riportato gli importi inclusi nelle note esplicative sono redatti in migliaia di euro.

Utilizzo di stime

Nella predisposizione del bilancio consolidato, gli amministratori sono tenuti a effettuare stime e valutazioni che hanno effetto sugli importi contabilizzati relativi alle attività, passività, costi e ricavi, nonché sulla presentazione delle attività e delle passività potenziali.

Gli amministratori verificano periodicamente le proprie stime e valutazioni in base all'esperienza storica e ad altri fattori ritenuti ragionevoli in tali circostanze. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime ai sensi dei diversi presupposti o delle diverse condizioni operative. Il ricorso a stime e processi valutativi è particolarmente significativo nella determinazione delle seguenti poste patrimoniali ed economiche:

a) Riserve tecniche per rischi in corso, sinistri e spese, riserve matematiche dei contratti assicurativi vita

L'importo relativo alle riserve tecniche dei rami vita e danni viene calcolato in base a precisi criteri attuariali, secondo le indicazioni e le direttive impartite dai competenti organi di controllo. La riserva sinistri è determinata in modo analitico attraverso l'esame delle singole pratiche dei sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto, per i rischi di massa, di adeguate metodologie statistiche anche ai fini della determinazione dei sinistri tardivi. Le metodologie utilizzate sono suffragate da apposito parere obbligatorio dell'attuario incaricato dalle singole società.

b) Perdite di valore delle attività finanziarie

Allo scopo di determinare il livello appropriato delle rettifiche di valore, gli amministratori verificano l'esistenza di oggettive evidenze che possono denotare l'esistenza di un impairment delle attività. Le perdite di valore sono misurate anche in funzione del deterioramento della solvibilità dei debitori e mediante un processo di valutazione collettiva basato su una metodologia che tiene conto delle esperienze passate che hanno generato la cancellazione di crediti.

c) Altre

Le stime vengono inoltre utilizzate per rilevare gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, imposte e altri accantonamenti. Maggiori dettagli sono forniti nelle specifiche note di commento.

In generale, i risultati consuntivi nell'esercizio successivo potrebbero differire dalle stime originariamente contabilizzate. Le variazioni di stime sono rilevate a carico del Conto economico nell'esercizio in cui si manifestano effettivamente.

Contenuto dei prospetti contabili

a) Stato patrimoniale e Conto economico consolidati.

Gli schemi di stato patrimoniale e Conto economico sono costituiti da voci e sottovoci e da ulteriori dettagli informativi. Nel Conto economico sia i ricavi che i costi sono indicati senza segno.

b) Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto consolidato

Nel prospetto viene presentata la composizione e la movimentazione dei conti di Patrimonio netto intervenuta nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente, suddivisi tra il capitale sociale, le riserve di capitale, di utili e da valutazione di attività o passività di bilancio, le interessenze degli azionisti di minoranza ed il risultato economico.

c) Rendiconto finanziario consolidato

Il prospetto dei flussi finanziari intervenuti nell'esercizio di riferimento e nell'esercizio precedente è stato predisposto secondo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria. I flussi finanziari sono suddivisi tra quelli derivanti dall'attività operativa, quelli generati dall'attività di investimento e quelli prodotti dall'attività di finanziamento.

d) Contenuto della nota integrativa

La nota integrativa comprende le ulteriori informazioni previste dai principi IFRS e le informazioni richieste dall'ISVAP nella predisposizione delle tabelle richieste dal Regolamento n. 7 del 13 luglio 2007.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A..

Gli amministratori in data 30 marzo 2009 hanno approvato il bilancio e la sua messa a disposizione dei soci/azionisti nei termini previsti dall'art. 2429 del c.c.. Il presente bilancio sarà sottoposto per approvazione all'assemblea in data 29 aprile 2009 e sarà depositato entro i termini previsti dall'art. 2435 del c.c.. L'assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio. Ai fini di quanto previsto dallo IAS 10.17, la data presa in considerazione dagli amministratori nella redazione del bilancio è il 30 marzo 2009, data di approvazione del C.d.A..

Principi di consolidamento (IAS 27)

Imprese controllate

Le controllate sono entità sottoposte al controllo del Gruppo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili. I bilanci delle controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia a esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa. Data la peculiare struttura del Gruppo non si è avuta la necessità di uniformare i principi contabili della controllata a quelli della controllante.

Imprese collegate (partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto)

Le collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando il Gruppo possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità. Le collegate sono contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni del Gruppo comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del Patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili a quelli del Gruppo, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Quando la quota delle perdite di pertinenza del Gruppo di una partecipazione contabilizzata con il metodo del Patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata (comprese le partecipazioni a lungo termine), il Gruppo azzerla la partecipazione e cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui il Gruppo abbia contratto obbligazioni legali o implicite oppure abbia effettuato dei pagamenti per conto della partecipata.

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, saldi, operazioni, ricavi e costi infragruppo sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una perdita di valore.

Area di consolidamento

Net Insurance S.p.A. possiede il 100% di Net Insurance Life S.p.A., che consolida, quindi, integralmente.

La società consolidata chiude il suo bilancio al 31 dicembre 2008.

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecip. diretta	% Interessenza totale (3)	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
Net Insurance Life S.p.A.	I	G	1	100	100	100	100

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Attività Immateriali**Altre attività immateriali (IAS 38)**

In questa voce sono classificate attività definite e disciplinate dallo IAS 38. Sono incluse unicamente attività non materiali identificabili e controllate dall'impresa, dal cui impiego si attendono benefici economici per l'azienda e il cui costo è determinato o ragionevolmente determinabile. In tale voce sono incluse principalmente le spese per il software acquisito da terzi.

Non sono inclusi in tale voce i valori inerenti ai costi di acquisizione differiti e le attività immateriali disciplinate da altri principi contabili internazionali.

Tali attività sono iscritte al costo. Se si tratta di attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti sulla base della relativa vita utile. Se si tratta di attività a vita utile indefinita, queste non sono soggette ad ammortamento ma, secondo quanto disposto dallo IAS 36, a test d'impairment a ogni chiusura di bilancio ovvero in caso vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

L'ammontare della perdita, pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore recuperabile, è rilevato a Conto economico.

Le spese di software sono ammortizzate in 5 anni in quanto sono sostanzialmente relative a implementazioni che consentono la gestione di prodotti di durata minima quinquennale.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Attività Materiali**Altre attività materiali
(IAS 16, 36)**

Nella voce sono classificati beni mobili, arredi, impianti e attrezzature, macchine d'ufficio e beni mobili iscritti in pubblici registri. Sono iscritti al costo e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Gli ammortamenti sono coerenti con i piani di utilizzo tecnico-economici delle specifiche categorie dei beni.

Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

**Riduzioni e riprese di valore di attività non finanziarie
(IAS 36)**

Il valore contabile delle attività materiali è sottoposto, secondo quanto disciplinato dallo IAS 36, a verifica per rilevarne eventuali riduzioni di valore con periodicità almeno annuale (impairment test), o, in corso d'anno, quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il

valore recuperabile, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari (Cash Generating Units o CGU) sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Una CGU è rappresentata dal più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo delle attività e che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. Le CGU ovvero i gruppi di CGU identificati dal gruppo corrispondono ai settori di attività identificati ai fini dell'informativa settoriale primaria secondo lo IAS 14. Il valore recuperabile delle attività non finanziarie è il maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le riduzioni di valore sono contabilizzate nel Conto economico.

Quando, successivamente, una riduzione di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a Conto economico.

Riserve Tecniche a carico dei Riassicuratori (IFRS 4)

In questa voce sono classificati gli impegni a carico dei riassicuratori, che derivano da rapporti di riassicurazione aventi a oggetto contratti disciplinati dall'IFRS 4. Tali riserve sono iscritte e, salvo diversa valutazione in merito alla recuperabilità del credito (impairment test), contabilizzate coerentemente ai principi applicabili ai sottostanti contratti di assicurazione diretta.

Investimenti

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture (IAS 28)

La voce comprende le partecipazioni non consolidate definite e disciplinate dallo IAS 28 (Partecipazioni in società collegate) che non sono classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 (Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate). La voce non comprende le partecipazioni in controllanti o in imprese che concretizzano una partecipazione ai sensi dell'art 72, del D.Lgs. n. 209/2005. In tale voce vi risultano essere iscritte le partecipazioni detenute in società collegate, che sono iscritte in base al metodo del Patrimonio netto. Successivamente alla prima iscrizione, la variazione di valore di tali partecipazioni intercorsa nell'esercizio, risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio netto, è iscritta nell'apposita voce di Conto economico. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale

dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, sono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto economico.

Finanziamenti e crediti (IAS 32 e IAS 39)

In tale voce vengono classificate le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, non quotate in mercati attivi e che la Compagnia non intende vendere nel breve termine o definire come disponibili per la vendita.

I finanziamenti e i crediti, come disciplinato dallo IAS 39, al momento della loro iscrizione iniziale nel bilancio, devono essere rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione delle attività stesse. La rilevazione successiva, invece, viene effettuata con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo e tenendo conto di eventuali sconti o premi ottenuti al momento dell'acquisizione per rilevarli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

I crediti con scadenza superiore a un anno che siano infruttiferi o che maturino interessi inferiori al mercato, vengono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli utili o le perdite vengono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa attività è oggetto di cessione, estinzione o di svalutazioni per perdita di valore, così come attraverso il processo di ammortamento previsto dal metodo del costo ammortizzato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita (IAS 32 e IAS 39)

La categoria comprende, così come definito dallo IAS 39, quelle attività finanziarie, diverse dai derivati, designate come disponibili per la vendita o che, non essendo state diversamente classificate, assumono carattere residuale rispetto alle altre categorie.

Al momento della loro iscrizione iniziale in bilancio, vengono rilevati al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione. I titoli di debito, inizialmente rilevati con il metodo del costo ammortizzato, e i titoli di capitale sono successivamente valutati al *fair value*, con l'iscrizione degli utili e delle perdite generati dalla valutazione in una riserva di Patrimonio netto e successivamente riversati a Conto economico solo quando lo strumento finanziario sia oggetto di cessione o estinzione. Nel caso di svalutazioni per perdita di valore, la perdita è direttamente iscritta a Conto economico.

Criteri di cancellazione delle attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono cancellate dal bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte prevalente dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano a essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita.

Riduzione e riprese di valore di attività finanziarie diverse dai crediti (IAS 39)

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte a verifiche volte ad individuare l'esistenza di obiettive ragioni che ne facciano rilevare una riduzione del valore. Nel caso in cui un titolo disponibile per la vendita subisse una perdita di valore, la variazione economica cumulata e non realizzata, fino a quel momento iscritta nel Patrimonio netto, viene imputata nella voce di Conto economico "Perdite da valutazione" (voce 2.4.4).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli di capitale o fondi comuni di investimento la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di riduzioni di valore prolungate (ovvero per un periodo superiore ai 9 mesi) o significative (ovvero superiori al 20%).

Per le attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da titoli obbligazionari la perdita di valore viene contabilizzata in presenza di deterioramento della capacità dell'emittente del titolo di far fronte ai propri impegni.

Eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti azionari non sono contabilizzate con contropartita al Conto economico, bensì al Patrimonio netto, mentre eventuali riprese di valore su investimenti in strumenti di debito affluiscono al Conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore venissero meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, si rilevano delle riprese di valore con imputazione a Conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a Patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non supera, in ogni caso, il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Determinazione del fair value

Il *fair value* (valore equo) utilizzato ai fini valutativi è rappresentato dalle quotazioni ufficiali in un mercato attivo. Se il mercato per uno strumento finanziario non è attivo, il *fair value* (valore equo) è stato determinato utilizzando tecniche di valutazione comunemente utilizzate nei mercati finanziari che fanno riferimento all'analisi con flussi finanziari attualizzati e ai modelli di prezzo delle opzioni. Il *fair value* include, ove applicabile, il rendimento finanziario in corso di maturazione. Nel caso in cui per un investimento non sia disponibile una quotazione in un mercato attivo o il *fair value* non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è stata valutata al costo.

Per le attività e passività finanziarie che non sono valutate in bilancio al *fair value*, l'informazione sul *fair value* fornita nelle note non deve essere considerata come l'importo che potrebbe essere realizzato se tutte le attività e passività finanziarie fossero realizzate o liquidate immediatamente.

Il *fair value* delle attività classificate "Finanziamenti e crediti", in assenza di un mercato attivo, è stato determinato principalmente mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ai tassi di mercato prevalenti alla data di riferimento. Per tutte le altre attività finanziarie a tasso variabile, gli strumenti di capitale non quotati e i crediti si ritiene che il valore di carico approssimi il loro *fair value* alla data di riferimento.

Crediti **(IAS 39)**

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

In tale voce sono classificati i crediti verso assicurati, verso agenti e altri intermediari e crediti per somme da recuperare. Sono iscritti al valore nominale. Ai fini della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente, a ogni data di bilancio, sono valutati al presumibile valore di realizzo, stanziando gli opportuni fondi svalutazione che si rendano necessari, a seguito di impairment (individuali e collettivi).

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

In tale voce sono classificati i crediti verso Compagnie riassicuratrici. Sono iscritti inizialmente al loro *fair value* e successivamente al costo ammortizzato. Al fine della contabilizzazione non si fa ricorso a metodi di attualizzazione in quanto, essendo tali crediti a breve termine, gli effetti sarebbero non significativi. Successivamente sono valutati, a ogni data di reporting, al presumibile valore di realizzo.

Altri crediti

In tale voce sono classificati i crediti di natura residuale. Sono rappresentati al valore di presumibile realizzo, procedendo alle opportune svalutazioni, ove se ne ravvisino i presupposti.

Altri elementi dell'attivo

Attività fiscali differite **(IAS 12)**

Le attività fiscali differite vengono rilevate, così come definite e disciplinate dallo IAS 12, per:

- le differenze temporanee deducibili;
- le perdite fiscali riportabili;
- i crediti di imposta non utilizzati

nella misura in cui è probabile che sarà conseguito un reddito imponibile a fronte del quale gli stessi potranno essere utilizzati.

Le attività fiscali differite sono calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività, sulla base delle aliquote fiscali e della normativa fiscale vigente alla data di chiusura del bilancio.

Attività fiscali correnti **(IAS 12)**

In tale voce sono classificate le attività relative a imposte correnti, come definite e classificate dallo IAS 12. Tali attività sono iscritte sulla base della normativa e delle aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento del bilancio.

**Altre attività
(IAS 12 e IAS 18)**

La voce è di tipo residuale e accoglie gli elementi dell'attivo non inclusi nelle voci sopra indicate. In particolare comprende:

- attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti;
- conti transitori di riassicurazione;
- crediti a medio-lungo termine verso l'Erario;
- ratei e risconti attivi, di natura non finanziaria.

**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
(IAS 7 e IAS 32)**

Nella voce vengono classificate le disponibilità liquide, i conti correnti bancari e i depositi a vista.

Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

In tale sezione sono classificati gli strumenti rappresentativi di capitale e le componenti classificabili come passività finanziarie comprese in tutti gli elementi che costituiscono il Patrimonio netto di Gruppo. Tutto ciò in conformità alla disciplina del Codice civile e delle leggi che regolano il settore assicurativo, e tenuto conto degli adeguamenti necessari per il consolidamento. Di seguito si forniscono le informazioni specifiche relative alle singole componenti del Patrimonio netto.

Capitale

In tale voce sono classificati gli elementi che costituiscono il capitale sociale. Il capitale (sottoscritto e versato) è esposto al suo valore nominale.

Riserve di capitale

Tale voce è composta principalmente dalla riserva sovrapprezzo azioni.

**Riserve di utili e altre riserve patrimoniali
(IFRS 1, IFRS 4)**

La voce comprende, in particolare:

- le rettifiche di pertinenza del Gruppo derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (come da IFRS 1);
- le riserve derivanti dalla riclassificazione di alcune riserve integrative e di tutte le riserve perequative contabilizzate in forza dei principi contabili italiani (come da IFRS 4);
- le altre riserve previste dal Codice civile e dalle leggi sulle assicurazioni prima dell'adozione dei principi contabili internazionali.

Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale voce sono compresi gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione degli strumenti finanziari classificati tra le attività disponibili per la vendita, come prescritto dallo IAS 39. Si rimanda alla corrispondente voce di Stato patrimoniale per maggiori dettagli sulla natura e sul trattamento contabile di tale tipologia di attività.

Accantonamenti

(IAS 37)

La voce comprende le passività definite e disciplinate dallo IAS 37 (Accantonamenti, passività e attività potenziali). Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono effettuati quando si verificano le seguenti tre condizioni:

- a) esiste un'obbligazione effettiva;
- b) è probabile l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione ed estinguerla;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo da accantonare deve essere pari all'impegno previsto attualizzato sulla base delle normative vigenti del settore.

L'accantonamento al fondo è rilevato a Conto economico.

Riserve tecniche

(IFRS 4)

La voce comprende gli impegni che discendono da contratti di assicurazione e da strumenti finanziari con partecipazione discrezionale agli utili, al lordo delle cessioni in riassicurazione; in particolare include:

Riserve tecniche dei rami Vita

In linea con quanto disposto dall'IFRS 4, si è provveduto alla classificazione delle polizze assicurative del segmento vita come contratti assicurativi.

Nelle voci componenti le riserve dei rami Vita vengono iscritte le passività relative ai contratti classificati come assicurativi (applicazione dei principi contabili pre-vigenti all'introduzione degli IFRS).

Le riserve matematiche sono determinate, contratto per contratto, secondo criteri attuariali, con metodo prospettico e utilizzando le stesse basi tecniche adoperate per il calcolo dei premi di tariffa.

Le riserve sono sottoposte al Liability Adequacy Test (LAT) al fine di verificarne la sufficienza delle riserve appostate secondo i criteri Local. L'eventuale differenza viene contabilizzata direttamente a Conto economico.

Riserve tecniche rami Danni

Per quanto riguarda i rami Danni, la contabilizzazione delle riserve tecniche si è mantenuta conforme ai principi contabili pre-vigenti agli IFRS, in quanto tutte le polizze in essere del segmento ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi); in particolare, la voce comprende:

Riserva premi

Si suddivide a sua volta nelle seguenti due sotto voci:

riserva per frazioni di premio, che comprende gli importi di premi lordi contabilizzati di competenza di esercizi successivi;

riserva per rischi in corso, composta dagli importi da accantonare a copertura degli indennizzi e delle spese che superano la riserva per frazioni di premio sui contratti in essere a fine esercizio, assolvendo alle esigenze poste dall'IFRS 4 per il liability adequacy test.

Riserva sinistri

La riserva comprende gli accantonamenti effettuati per sinistri avvenuti ma non ancora liquidati, in base al previsto costo del sinistro stesso comprensivo delle spese di liquidazione e di gestione. Le riserve sinistri sono determinate mediante una stima analitica dei singoli sinistri e, per i rischi di massa, utilizzando stime prodotte tramite metodologie statistico-attuariali finalizzate alla determinazione del prevedibile costo ultimo per la copertura degli oneri relativi a risarcimenti, spese dirette e di liquidazione.

DEBITI

(IAS 19, IAS 39 e IAS 32)

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione

La voce comprende i debiti verso riassicuratori originatisi da operazioni di riassicurazione. Tali debiti sono iscritti al costo.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività maturata alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge (ex art. 2120 Codice civile) e ai contratti di lavoro vigenti. Il trattamento di fine rapporto (TFR), ai sensi dello IAS 19, rappresenta un "Piano a benefici definiti per il dipendente" e, quindi, comporta la rappresentazione di tale debito verso i dipendenti tramite il valore attuale dell'obbligo maturando e maturato (rispettivamente il valore attuale dei pagamenti futuri previsti riferiti ai benefici maturati nell'esercizio corrente e il valore attuale dei pagamenti futuri derivanti dal maturato negli esercizi precedenti).

Si segnala, peraltro, che il fondo trattamento fine rapporto del Gruppo Net è di esiguo importo, in quanto i dipendenti della società hanno aderito a un fondo pensione a contribuzione definita. I contributi a carico della società relativi a tale fondo sono contabilizzati a Conto economico.

Gli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 non sono, pertanto, significativi.

Altri debiti

In tale voce sono classificati i debiti di natura non assicurativa e non finanziaria di tipo residuale rispetto alla categoria debiti.

Altri Elementi del Passivo

Rientrano in questa categoria i debiti di natura commerciale.

Passività fiscali correnti e differite

Si rinvia a quanto detto nell'attivo.

Altre passività

Tale voce comprende i ratei e risconti passivi che non è stato possibile allocare a specifiche voci.

Conto economico

I costi ed i ricavi sono contabilizzati secondo il principio generale della competenza. Il valore in base al quale le diverse componenti reddituali sono registrate è individuato, per ogni singola voce, sulla base dei principi contabili descritti nei paragrafi seguenti.

Premi netti (IFRS 4)

Tale macro-voce comprende i premi di competenza relativi a contratti classificabili come assicurativi ai sensi dell'IFRS 4.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e delle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Proventi Derivanti Da Altri Strumenti Finanziari E Investimenti Immobiliari (IAS 18, IAS 39 e IAS 40)

In tale macrovoce sono contabilizzati i proventi derivanti da investimenti immobiliari e da strumenti finanziari non valutati a *fair value* rilevato a Conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- a) gli interessi attivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- b) gli altri proventi (vi rientrano a titolo esemplificativo i dividendi);
- c) gli utili realizzati (come quelli rilevati a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria);
- d) gli utili da valutazione, (comprendenti le variazioni positive derivanti dal ripristino di valore (reversal of impairment).

Altri Ricavi (IAS 18, IFRS 4, IAS 21, IFRS 5, IAS 36)

Tale macrovoce comprende, essenzialmente, i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi diversi da quelli di natura finanziaria, gli altri proventi tecnici netti connessi a contratti di assicurazione e le plusvalenze relative ad attività non correnti e gruppi in dismissione posseduti per la vendita, diversi dalle attività operative cessate.

Oneri Netti relativi ai Sinistri (IFRS 4)

La macrovoce comprende gli importi pagati per sinistri relativi a contratti assicurativi ai sensi dell'IFRS 4. Tali importi sono iscritti al netto dei recuperi.

La voce comprende, inoltre, le variazioni delle riserve sinistri, delle riserve per recuperi, della riserva per somme da pagare, delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche relative ai medesimi contratti. La contabilizzazione avviene al lordo delle spese di liquidazione e al netto delle cessioni in riassicurazione.

Oneri derivanti da strumenti finanziari e investimenti immobiliari (IAS 39)

In tale voce sono contabilizzati gli oneri derivanti da strumenti finanziari non valutati a *fair value* a Conto economico.

Nello specifico la macrovoce comprende:

- gli interessi passivi (rilevati su strumenti finanziari utilizzando il criterio dell'interesse effettivo);
- le perdite realizzate (come quelle rilevate a seguito dell'eliminazione di un'attività/passività finanziaria o di investimenti immobiliari);
- le perdite da valutazione (comprendenti le variazioni negative derivanti da ammortamenti, da riduzioni di valore susseguenti a test d'impairment e da valutazione successiva alla rilevazione iniziale degli investimenti immobiliari valutati al fair value e delle attività/passività finanziarie).

Spese di Gestione (IFRS 4)

La voce include:

- provvigioni ed altre spese di acquisizione relative a contratti di assicurazione e a strumenti finanziari;
- oneri di gestione degli investimenti comprendenti le spese generali e per il personale relativi alla gestione degli investimenti finanziari, immobiliari e delle partecipazioni;
- altre spese di amministrazione in cui sono incluse le spese generali e per il personale non allocate agli oneri relativi ai sinistri, alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti. La voce comprende, in particolare, le spese generali e per il personale sostenute per l'acquisizione e l'amministrazione dei contratti di investimento, non rientranti nell'ambito dell'IFRS 4.

Altri Costi (IAS 18, IFRS 4, IAS 36, IFRS 5)

La voce risulta di natura residuale e comprende tutte le altre tipologie di costi ordinari e straordinari non previsti nei conti trattati nei precedenti paragrafi. Sono inclusi costi sia connessi all'attività assicurativa sia di diversa natura.

IMPOSTE

Imposte correnti

La voce comprende le imposte sul reddito calcolate secondo le normative vigenti e sono imputate a Conto economico.

Imposte differite

La voce si riferisce a imposte sul reddito dovute negli esercizi futuri e relative a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite sono imputate a Conto economico a eccezione di quelle relative a utili o perdite rilevate direttamente a patrimonio, per le quali le imposte seguono lo stesso trattamento.

La determinazione delle imposte differite e anticipate è effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore in ciascun esercizio in cui dette imposte si renderanno esigibili.

SETTORI DI ATTIVITA'

Il Gruppo ha definito come aree di segmentazione delle proprie attività:

- le assicurazioni rami Danni: rappresentata dall'attività della controllante Net Insurance S.p.A.;
- le assicurazioni rami Vita: rappresentata dall'attività della controllata Net Insurance Life S.p.A..

Poiché il Gruppo opera unicamente attraverso compagnie italiane, non viene esposta alcuna rappresentazione a carattere geografico.

Si rimanda, per un maggiore dettaglio, ai prospetti allegati relativi a Conto Economico e Stato Patrimoniale per settore di attività.

GESTIONE DEI RISCHI

Gestione dei Rischi Finanziari

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle variazioni dei *fair value* delle attività finanziarie, causate sia dall'oscillazione dei corsi sia dall'andamento dei tassi di interesse. Il Gruppo investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione del Gruppo al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso trascurabile, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti del Gruppo.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione a tali rischi, tramite la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., il portafoglio della capogruppo è stato sottoposto a uno "stress test", nel quale sono stati enfatizzati gli effetti della crisi che ha colpito il mercato finanziario nel corso del 2008. L'analisi di sensitività non ha evidenziato alcun rischio significativo.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli

investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie costituenti il rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, risulta essere sicuramente il meno significativo: le attività in valuta, pari a 2.554 migliaia di euro, rappresentano appena l'1,8% delle attività finanziarie.

Anche il rischio di interesse sul *fair value*, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non è risultato particolarmente significativo anche alla luce dello "stress test" realizzato con il supporto della funzione di Risk Management.

Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può, proprio in questa fase congiunturale, ritenersi indicativo in linea teorica. Tuttavia, proprio perché tale rischio da un lato coinvolge specificatamente gli investimenti azionari che rappresentano solo il 2,3% del totale delle attività finanziarie e, dall'altro, gli obiettivi perseguiti nella scelta dell'investimento sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente significativo.

2. Rischio di credito

Il Gruppo non presenta significative concentrazioni del rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una delle parti non adempia alle obbligazioni assunte causando un danno alla controparte. L'esposizione creditoria è notevolmente frazionata. Il Gruppo provvede inoltre a mitigare il rischio di credito privilegiando investimenti con rating elevato.

Il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

Anche per quanto riguarda la concentrazione dei rischi commerciali, vale a dire, la possibile eccessiva dipendenza del Gruppo nei confronti di un numero ristretto di soggetti, si fa notare che i primi 3 principali clienti apportano al gruppo una produzione che presa singolarmente non raggiunge il 14% ed è al di sotto del 40% complessivamente. La produzione complessiva dei primi 5 clienti è al di sotto del 49% totale e quella dei primi 10 non raggiunge il 64%.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2008.

N.I. Rischi - TAV. 1

.000

Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2008	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Att. Finanziarie a fair value rilev. a conto econ.	Att. Finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			3.959	3.959	2,72%
AA			70.360	70.360	48,43%
A			19.479	19.479	13,41%
BBB			8.744	8.744	6,02%
Non investment grade			1.364	1.364	0,94%
Non rated			517	517	0,36%
Fondi Comuni			40.858	40.858	28,12%
Altri investimenti			0	0	0,00%
Totale			145.281	145.281	100,00%

N.I. Rischi - TAV. 1**.000**

Rischio di credito degli investimenti finanziari 31.12.2007	Investimenti posseduti fino alla scadenza	Att. Finanziarie a fair value rilev. a conto econ.	Att. Finanziarie disponibili per la vendita	Totale	%
AAA			4.343	4.343	2,95%
AA			60.717	60.717	41,22%
A			21.624	21.624	14,68%
BBB			9.196	9.196	6,24%
Non investment grade			2.061	2.061	1,40%
Non rated			524	524	0,36%
Fondi Comuni			47.816	47.816	32,46%
Altri investimenti			1.019	1.019	0,69%
Totale			147.300	147.300	100,00%

Anche il rischio di credito della riassicurazione non è particolarmente significativo in quanto, non solo, tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione decisa dal consiglio di amministrazione e presentata all'Isvap ogni anno, ma anche perché il maggiore riassicuratore è Swiss Re Europe S.A. società con livello di rating elevatissimo.

3. Rischio di Liquidità

Il portafoglio non risulta sostanzialmente esposto al rischio di liquidità, cioè l'incapacità o la difficoltà di far fronte ai flussi di cassa in uscita richiesti.

Infatti, il Gruppo, formato, come già evidenziato, solo da due compagnie di assicurazioni, da un lato trae vantaggio dal ciclo invertito, peculiarità propria del mondo assicurativo, per cui, dal punto di vista tecnico, i ricavi (premi) precedono i costi (sinistri), dall'altro il 99,8% dei titoli in portafoglio sono quotati in mercati regolamentati.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto.

Nel corso del 2008 il Gruppo ha incrementato la propria esposizione sui titoli a tasso variabile proprio in un'ottica di minor esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse.

Gestione del Rischio Assicurativo

Come richiesto dal principio contabile IFRS 4, il Gruppo ha classificato i contratti avendo riguardo alle definizioni contenute nel citato principio e della presenza di "rischi assicurativi".

Alla stregua dell'analisi svolta il Gruppo risulta avere solo contratti di natura assicurativa.

Un più esteso commento in merito a tale classificazione viene riportato nella Relazione sulle poste del bilancio consolidato relative a contratti emessi da imprese di assicurazione, allegata al bilancio consolidato.

I premi lordi emessi (e gli accessori) dei contratti assicurativi sono contabilizzati al momento della loro

maturazione, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti tecnici e delle cancellazioni di premi. I premi netti di competenza includono la variazione della riserva premi.

Si accludono di seguito alcune tabelle a dimostrazione del limitato livello di rischio assicurativo.

N.I. Rischi - TAV. 2 .000

Riserve tecniche Vita	2008	2007	Variazione
fino ad 1 anno			
da 1 a 5 anni	215	215	
da 6 a 10 anni	4.025	4.025	
da 11 a 20 anni			
oltre 20 anni			
Totale	4.240	0	4.240

N.I. Rischi - TAV. 3 .000

Riserve tecniche Vita	2008	2007	Variazione
fino ad 1 anno	137	91	46
da 1 a 5 anni	35.997	26.526	9.471
da 6 a 10 anni	160.822	148.233	12.589
da 11 a 20 anni	4.628	3.965	663
oltre 20 anni	7.293	7.504	(211)
Totale	208.877	186.319	22.558

N.I. Rischi - TAV. 4 .000

Rischio assicurativo	Rating 2008	Rating 2007
AAA	108.066	96.812
BBB	41	46
Non rated		1
Totale	108.107	96.859

Gestione del Rischio Operativo

Tale rischio non è significativo in quanto, per politica interna, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione tecnico commerciale che della funzione del controllo di gestione.

2.2.3

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(dati espressi in migliaia di euro)

Stato Patrimoniale - Attivo**1 Attività immateriali****1.2 Altre attività immateriali**

La voce altri attivi immateriali riguarda i costi di natura pluriennale sostenuti principalmente per l'acquisizione e la realizzazione di software, il cui ammortamento viene effettuato a quote costanti.

La diminuzione del valore rispetto al 31 dicembre 2007 riflette esclusivamente la consistenza degli ammortamenti.

A - SP - TAV. 1**.000**

Altre attività immateriali	2008	2007	Variazione	Var. %
	569	686	(117)	(17,1%)

2 Attività materiali**2.2 Altre attività materiali**

Le altre attività materiali sono costituite da beni mobili, arredi, macchine elettroniche, attrezzature e impianti interni di comunicazione di proprietà della Controllante.

L'ammortamento viene effettuato applicando il metodo a quote costanti.

Non essendovi state dismissioni di beni nel corso del 2008, la diminuzione del valore rispetto al 31 dicembre 2007 riflette esclusivamente la consistenza degli ammortamenti.

A - SP - TAV. 2**.000**

Altre attività immateriali	2008	2007	Variazione	Var. %
Macchine elettroniche	246	291	(45)	(15,5%)
Mobili e arredi	132	139	(7)	(5,0%)
Impianti e attrezzature	167	195	(28)	(14,4%)
	545	625	(80)	(12,8%)

3. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

La ripartizione delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori è la seguente

A - SP - TAV. 3					.000
Riserve carico riassicuratori	2008	2007	Variazione	Var. %	
Riserva premi	91.722	85.208	6.514	7,6%	
Riserva Sinistri	14.405	11.651	2.754	23,6%	
Riserva Matematica	1.980	0	1.980	0,0%	
	108.107	96.859	11.248	11,6%	

4. Investimenti

Nel seguito sono rappresentati gli investimenti del Gruppo, classificati secondo i principi IFRS:

A - SP - TAV. 4					.000
Investimenti	2008	2007	Variazione	Var. %	
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	8.013	3.283	4.730	144,1%	
Finanziamenti e crediti	400	1.969	(1.569)	(79,7%)	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	145.281	147.300	(2.019)	(1,4%)	
	153.694	152.552	1.142	0,7%	

4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

La voce comprende le azioni e quote della Controllante in imprese collegate e altre partecipate, dopo aver eliso la partecipazione nella controllata Net Insurance Life.

A - SP - TAV. 5				.000
Partecipazioni	Valore Carico	PN Competenza	Differenza	
CQService	32	30	2	
Gea Italia	2.096	1.126	970	
Personal Loans Holding	1.155	1.155	0	
2007	3.283	2.311	972	
CQService	278	30	248	
Gea Italia	2.119	1.481	638	
Personal Loans Holding	5.616	5.616	0	
2008	8.013	7.127	886	

La differenza nel valore di carico tra il 2007 e il 2008 è dovuta essenzialmente all'incremento della partecipazione in Personal Loans Holding S.r.l. che passa dal 33 al 48% e dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale da questa deliberata.

La differenza tra Patrimonio netto di competenza e il valore di carico è dovuta principalmente all'attualizzazione del debito verso Gea Italia per l'integrazione del costo di acquisto della partecipazione.

4.4. Finanziamenti e crediti

Le partite iscritte in questa categoria riguardano per intero il finanziamento concesso alla collegata CQService S.p.A. per supportarne il proseguimento della fase di start up. La differenza con il 2007 è da imputare, oltre alla riduzione del credito verso la collegata anche al rimborso del PCT in portafoglio nel precedente esercizio per 1.019 migliaia di euro.

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita

L'incremento di valore dei titoli a reddito fisso rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'andamento negativo dei mercati che ha spinto la società a investire prudenzialmente la propria liquidità in titoli obbligazionari.

A - SP - TAV. 6

.000

Attività disponibili per la vendita	2008	2007	Variazione	Var. %
Azioni quotate	3.330	5.218	(1.888)	(36,2%)
Quote di f.comuni di investimento	40.857	47.830	(6.973)	(14,6%)
Obbligazioni quotate	101.094	93.553	7.541	8,1%
Obbligazioni non quotate	0	699	(699)	(100,0%)
	145.281	147.300	(2.019)	(1,4%)

Il portafoglio delle attività disponibili per la vendita è stato assoggettato a "impairment" per tenere conto della perdita duratura di valore delle azioni quotate e delle quote di fondi comuni di investimento. Al fine di una maggiore prudenza si è deciso di non utilizzare per i titoli obbligazionari emessi dalla Lehman Brothers i "recovery rating" emessi da vari istituti internazionali, ma, come, d'altronde per le banche islandesi, si è proceduto alla svalutazione totale dei valori presenti in portafoglio al 31 dicembre 2008.

Nel prospetto che segue sono riportati gli effetti dell'impairment sulle singole categorie al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

A - SP - TAV. 7 **.000**

Impairment	2008	2007	Variazione
Azioni quotate	1.825	161	1.664
Quote di fondi comuni	457	0	457
Obbligazioni quotate	1.983	0	1.983
	4.265	161	4.104

5. Crediti diversi

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, sono di seguito dettagliate:

A - SP - TAV. 8 **.000**

Crediti diversi	2008	2007	Variazione	Var. %
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	29.558	20.505	9.053	44,2%
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	13	(13)	(100,0%)
Altri crediti	367	447	(80)	(17,9%)
	29.925	20.965	8.960	42,7%

La variazione in aumento dei crediti rispetto alla fine dell'esercizio precedente è dovuta all'incremento dei crediti verso intermediari (conseguenza anche dell'inizio della produzione della controllata Net Insurance Life) nonché all'incremento dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, provenienti dal bilancio della Controllante, a seguito dei buoni risultati ottenuti dalla stessa nelle azioni di surroga.

Gli altri crediti si riferiscono a crediti della Controllante per servizi prestati alle società collegate, per depositi cauzionali e per interessi maturati su prestiti a collegate.

A - SP - TAV. 9 **.000**

Crediti da operazioni assic. diretta	2008	2007	Variazione	Var. %
Assicurati	18.353	11.075	7.278	65,7%
Intermediari di assicurazione	4.015	4.146	(131)	(3,2%)
Assicurati e terzi per somme da rec.	7.190	5.284	1.906	36,1%
	29.558	20.505	9.053	44,2%

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti degli assicurati per premi dell'esercizio vengono quasi integralmente incassati entro il primo trimestre dell'esercizio successivo. Il residuo da incassare di tali crediti alla chiusura tecnica del mese di marzo 2009 è di 648 migliaia di euro.

Nella tabella successiva viene evidenziata la ripartizione per ramo ministeriale dei crediti v/assicurati.

A - SP - TAV. 10

.000

Crediti v/assicurati	2008	2007	Variazione
Infortuni	71	41	30
Malattia	136	5	131
Incendio	(380)	(2)	(378)
Altri Danni ai Beni	0	0	0
Credito	53	36	17
Cauzioni	0	0	0
Perdite Pecuniarie	16.840	10.992	5.848
Tutela Giudiziarie			0
Assistenza		3	(3)
Totale Danni	16.720	11.075	5.645
Ass.ni sulla durata della vita umana	1.633	0	1.633
Totale Vita	1.633	0	1.633
	18.353	11.075	7.278

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio. Tali crediti sono esigibili per 2.384 migliaia di euro entro il 2009, per 4.081 migliaia di euro sono esigibili entro il 2013 e per i rimanenti 725 migliaia di euro sono esigibili oltre i 5 anni.

6. Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo si compongono come segue:

A - SP - TAV. 11

.000

Altri elementi dell'attivo	2008	2007	Variazione	Var. %
Attività fiscali differite	6.593	1.964	4.629	235,7%
Attività fiscali correnti	402	203	199	98,0%
Altre attività	811	658	153	23,3%
	7.806	2.825	4.981	176,3%

Le attività fiscali differite sono relative ai crediti verso l'Erario per imposte anticipate generati dall'accantonamento relativo sia alla variazione delle riserve sinistri dei rami danni che alla variazione della riserva AFS relativa alle minus e plusvalenze non contabilizzate a Conto economico.

Le attività fiscali correnti, invece, sono prevalentemente costituite dagli acconti versati per le imposte dell'esercizio 2008.

La voce altre attività, pari 811 migliaia di euro include l'acconto 2009 per imposte a carico assicurati versato a novembre 2008, i prestiti a dipendenti, concessi in base al contratto integrativo aziendale, e i risconti attivi, essenzialmente per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il valore delle disponibilità liquide è passato da 1.179 migliaia di euro a 2.285 migliaia di euro e la voce è formata quasi esclusivamente da depositi su conti correnti bancari, essendo i valori presenti in cassa non significativi.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo di gruppo al 31 dicembre 2008 ammonta a 33.548 migliaia di euro e risulta così composto:

P - SP - TAV. 1				.000
Patrimonio Netto	2008	2007	Variazione	Var. %
Capitale	5.750	5.750	0	0,0%
Riserve di capitale	6.650	6.650	0	0,0%
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	22.250	10.768	11.482	106,6%
Utili (perdite) su att. finanziarie disponibili per la vendita	(2.900)	(71)	(2.829)	0,0%
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.798	11.481	(9.683)	(84,3%)
	33.548	34.578	(1.030)	(3,0%)

Il Capitale sociale ammonta a 5.750 migliaia di euro ed è interamente versato.

Le riserve di utili e le altre riserve patrimoniali comprendono principalmente la riserva degli utili portati a nuovo di entrambe le Compagnie; le riserve per i fondi spese di organizzazione per i rami credito e cauzione della Controllante e per il ramo I Vita della Controllata e le rettifiche las effettuate.

La voce degli utili e perdite su attività AFS include gli effetti della valutazione al *fair value* dei titoli classificati nella categoria "available for sale".

La diminuzione del Patrimonio netto è dovuta all'effetto combinato dell'incremento della riserva per minusvalenze su valutazione dei titoli in portafoglio e della perdita derivante dall'effettuazione dell'impairment test sui titoli azionari, sui fondi comuni e sulle obbligazioni emesse sia da Lehman Brothers che dalle banche islandesi.

2. Accantonamenti

Gli accantonamenti, pari a 343 migliaia di euro, sono relativi all'accantonamento previsto dallo IAS 37 per le rivalse degli agenti della Controllante e si riferiscono al debito potenziale maturato al 31 dicembre 2008 per le somme da corrispondere agli agenti in caso di interruzione del rapporto di agenzia. Di seguito viene evidenziata la movimentazione degli accantonamenti.

P - SP - TAV. 2 **.000**

Consistenza al 31-12-2007	173
Utilizzi	0
Accantonamenti	170
Consistenza al 31-12-2008	343

3. Riserve tecniche

Per la composizione delle riserve tecniche si rimanda alla tabella seguente.

P - SP - TAV. 3 **.000**

Riserve tecniche	2008	2007	Variazione	Var. %
Riserva premi	208.958	186.387	22.571	12,1%
Riserva Sinistri	34.238	28.382	5.856	20,6%
Riserva Matematica	4.240		4.240	0,0%
Altre Riserve	16	8	8	100,0%
	247.452	214.777	32.675	15,2%

4. Passività finanziarie

Non vi sono passività finanziarie.

5. Debiti

5.2 Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

La voce rappresenta il saldo per competenza al 31 dicembre 2008 delle partite tecniche a carico dei riassicuratori. Si è passati da un valore di 14.782 migliaia di euro nell'esercizio 2007 a 15.367 migliaia di euro nel 2008.

5.3 Altri debiti

Il dettaglio della voce è composto come segue:

P - SP - TAV. 4

.000

Altri debiti	2008	2007	Variazione	Var. %
Debiti tributari	794	2.105	(1.311)	(62,3%)
Debiti per imposte assicurative	211	241	(30)	(12,4%)
Enti assistenziali e previdenziali	186	104	82	78,8%
Fornitori e stanziamenti passivi	105	977	(872)	(89,3%)
TFR	15	12	3	25,0%
debiti v/partecipate	413	639	(226)	(35,4%)
	1.724	4.078	(2.354)	(57,7%)

La diminuzione degli altri debiti è dovuta, in particolar modo, ai minori debiti tributari iscritti a bilancio per effetto del minor utile lordo dell'esercizio nonché ai minori stanziamenti passivi previsti.

6. Altri elementi del passivo

La voce include:

- le passività fiscali differite, per 1.718 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2007 (1.125 migliaia di euro), che comprendono gli effetti fiscali delle scritture IAS/IFRS;
- le altre passività, per 2.779 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2007 (3.148 migliaia di euro), relative principalmente agli stanziamenti passivi per fatture da ricevere e alle provvigioni per premi in corso di riscossione.

2.2.4

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(dati espressi in migliaia di euro)

Il commento del Conto economico è stato strutturato con l'obiettivo di rappresentare separatamente l'attività assicurativa e l'attività finanziaria; pertanto non viene seguito l'ordine delle voci del Conto economico.

Premi netti e oneri netti relativi ai sinistri

Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella oltre che nell'allegato "dettaglio delle voci tecniche assicurative di competenza".

CE - TAV. 1**.000**

	2008	2007	Variazione	Var. %
Danni				
Premi lordi	84.754	96.835	(12.081)	(12,5%)
Variazione riserve premi	(22.571)	(37.851)	15.280	(40,4%)
Premi ceduti di competenza	(27.769)	(25.480)	(2.289)	9,0%
Oneri relativi ai sinistri	(25.183)	(21.280)	(3.903)	18,3%
	9.231	12.224	(2.993)	
Vita				
Premi lordi di competenza	5.694	0	5.694	
Premi ceduti	(2.847)	0	(2.847)	
Oneri relativi ai sinistri	(2.274)	0	(2.274)	
	573	0	573	
TOTALE	9.804	12.224	(2.420)	(19,8%)

Spese di gestione

Le spese di gestione, che ammontano a 8.199 migliaia di euro, sono ripartite tra spese di acquisizione, al netto delle provvigioni e partecipazioni ricevute dagli assicuratori, e spese di amministrazione. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato, oltre che nell'allegato alla nota integrativa, anche nella seguente tabella:

CE - TAV. 2**.000**

	2008	2007	Variazione	Var. %
Danni				
Provvigioni di acquisizione	4.865	4.846	19	0,4%
Altre spese di amministrazione	2.786	2.329	457	19,6%
	7.651	7.175	476	6,6%
Vita				
Provvigioni di acquisizione	404	0	404	
Altre spese di amministrazione	144	2	142	
	548	2	546	
	8.199	7.177	1.022	14,2%

Proventi da investimenti

I proventi da investimenti ammontano a 5.615 migliaia di euro e sono relativi principalmente a interessi cedolari su titoli obbligazionari, dividendi su titoli azionari, interessi su conti correnti e profitti relativi a utili da negoziazione. Il dettaglio per singola gestione è evidenziato nella seguente tabella:

CE - TAV. 3					.000
	2008	2007	Variazione	Var. %	
Danni					
Interessi attivi	4.362	3.556	806	22,7%	
Dividendi	394	322	72	22,4%	
Utili da negoziazione	488	1.271	(783)	(61,6%)	
	5.244	5.149	95		
Vita					
Interessi attivi	370	72	298		
Dividendi	0	0	0		
Utili da negoziazione	1	0	0		
	371	72	298		
	5.615	5.221	393	7,5%	

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari, pari a 4.563 migliaia di euro, riguardano le perdite di valutazione relative "all'impairment test" effettuato sui titoli azionari per 4.104 migliaia di euro, le perdite di realizzo degli investimenti per 370 migliaia di euro e gli interessi passivi relativi al costo ammortizzato dei titoli in portafoglio, per 89 migliaia di euro.

Altri ricavi

Gli altri ricavi, pari a 745 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 177 migliaia di euro ai proventi derivanti dai contratti di *service* che la Controllante fornisce a una propria agenzia generale, che è parte correlata della società stessa, e a altre società collegate;
- 523 migliaia di euro agli altri proventi tecnici relativi prevalentemente a minori annullamenti di premi, relativi al ramo perdite pecuniarie, verificatisi rispetto a quanto stanziato al 31 dicembre 2007;
- 44 migliaia di euro relativi ai maggiori stanziamenti di costi effettuati a fine esercizio 2007.

Altri costi

Gli altri costi, pari a 683 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 18 migliaia di euro ad altri oneri tecnici relativi agli annullamenti di premi di competenza dell'esercizio 2007 afferenti i rami incendio e infortuni;
- 294 migliaia di euro a quote di ammortamento delle attività materiali e immateriali;
- 83 migliaia di euro alla imputazione a Conto economico degli attivi immateriali non capitalizzabili secondo la IAS 38;
- 173 migliaia di euro relativo all'accantonamento dell'indennità di rivalsa agenti secondo lo IAS 37;
- 113 migliaia di euro relativi oneri straordinari tributari dovuti a erronei calcoli del credito d'imposta per fondi comuni, effettuati negli anni 2006 e 2007.

Imposte

Le imposte iscritte nel Conto economico consolidato, pari a 883 migliaia di euro, si riferiscono a imposte IRES (525 migliaia di euro) e per IRAP (358 migliaia di euro).

Nelle tabelle seguenti vengono evidenziati il dettaglio delle imposte e gli effetti rivenienti dalle imposte anticipate IRES e IRAP nonché la ripartizione tra gli effetti sulle imposte anticipate derivanti dai bilanci civilistici e gli effetti dovuti alle rettifiche effettuate in base ai principi IAS.

CE - TAV. 4 **.000**

Imposte	2008
IRES	1.380.990
IRAP	222.383
Imposte Anticipate IRES	(856.305)
Imposte Anticipate IRAP	135.586
Totale	882.654

CE - TAV. 5 **.000**

Imposte	2008
Imposte Anticipate IRES	(1.317.130)
Imposte Anticipate IRAP	53.475
Imposte Anticipate IRES IAS	460.825
Imposte Anticipate IRAP IAS	82.111
Totale	(720.719)

Margine di solvibilità

Il margine di solvibilità consolidato presenta le seguenti risultanze:

CE - TAV. 6 **.000**

Margine Solvibilità Consolidato	2008
Ammontare del margine da costituire	13.140
Totale elementi costitutivi del margine	31.629
Eccedenza degli elementi costitutivi	18.489

Rapporti con parti correlate

L'agenzia principale delle due società costituenti il Gruppo, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A., che ha raccolto nel corrente esercizio oltre il 90% della produzione, è una "parte correlata" in quanto, pur non facendo parte del gruppo di imprese, presenta elementi in comune sia nella compagine sociale che nell'organo amministrativo con la capogruppo.

Swiss Re Europe S.A., riassicuratore di riferimento del gruppo, detenendo una partecipazione del 10,435% nel capitale di Net Insurance S.p.A. è stata inserita nell'elenco controparti come previsto dall'art. 18 del Regolamento Isvap n. 25 del 27/05/2008 e, perciò, viene considerata parte correlata.

Si allegano alcuni schemi con l'indicazione dei costi e ricavi relativi al 2008 e al 2007 (per Swiss Re Europe S.A. vengono inseriti nella tabella solo i rapporti a carattere commerciale in quanto gli aspetti tecnici di tale accordo vengono illustrati in altre parti della nota integrativa).

CE - TAV. 7 **.000**

Gruppo Net Insurance v/NISA	2008	2007	Variazione
Ricavi da prestazioni di servizi	109	241	(132)

CE - TAV. 8 **.000**

NISA v/Gruppo Net Insurance	2008	2007	Variazione
Costi per provvigioni	10.000	13.946	(3.946)

CE - TAV. 9 **.000**

Swiss Re Europe v/Gruppo Net Insurance	2008	2007	Variazione
Costi per locazione	614	455	159

Allegato: Nota sulla transizione agli IFRS

Come indicato nella premessa, il Gruppo Net Insurance prepara al 31 dicembre 2008 per la prima volta il bilancio consolidato; tale bilancio consolidato deve essere predisposto sulla base degli IFRS.

La transizione dai principi contabili italiani a quelli internazionali, cosiddetta "First Time Adoption" o "FTA", è regolata dall'IFRS 1. In base a tale principio l'applicazione dei nuovi criteri deve essere, generalmente, applicata retrospettivamente ovvero modificando i bilanci comparativi.

Conseguentemente nella presente nota vengono esplicitati gli effetti del cambiamento di principi sul Patrimonio netto di apertura al 1 gennaio 2007, sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2007 e sul risultato di esercizio al 31 dicembre 2007.

Tali riconciliazioni tengono conto dei seguenti presupposti:

- a)** si è proceduto ad effettuare l'iscrizione di tutte le attività e passività la cui rilevazione è richiesta dai principi IAS;
- b)** si è proceduto a cancellare tutte le attività e le passività iscritte in bilancio sulla base dei principi locali ma prive dei requisiti per l'iscrizione secondo i principi IAS;
- c)** è stata effettuata la riclassificazione delle attività e delle passività iscritte in bilancio in accordo con le nuove disposizioni;
- d)** in base a quanto previsto dagli IAS, gli effetti prodotti sui saldi patrimoniali in sede di prima applicazione di tali principi sono stati rilevati in contropartita direttamente a specifiche voci di Patrimonio netto;
- e)** la valutazione e la misurazione delle voci di bilancio è stata effettuata in base ai principi IAS/IFRS che risultano ad oggi omologati dalla Commissione Europea e sulla loro attuale interpretazione da parte degli organismi normativi e di vigilanza.

Prospetti di riconciliazione del Patrimonio netto e del risultato di esercizio

Prospetto di riconciliazione del Patrimonio netto al 1° gennaio 2007 e al 31 dicembre 2007 e del risultato dell'esercizio 2007

(importi in migliaia di euro)	Note Esplicative	Patrimonio netto 01-01-07	Patrimonio netto 31-12-07	Conto economico 31-12-07
Patrimonio netto secondo i rincipi contabili italiani		22.644	32.805	10.161
IFRS 4				
Eliminazione delle riserve catastrofali e di perequazione	A	887	1.148	261
IAS 19				
Adeguamento benefici ai dipendenti	B	(223)	(283)	(60)
IAS 28				
Valutazione secondo metodo del Patrimonio netto delle partecipate	C	(8)	25	25
IAS 37				
Accantonamento dell'onere per rivalsa agenti	D	(88)	(115)	(27)
IAS 38				
Storno costi di ricerca, costi di pubblicità e costi di impianto e di ampliamento	E	(52)	(30)	21
IAS 39				
Adeguamento al fair value degli investimenti in altri titoli available for sale	F	1.199	1.028	1.100
Effetto rettifiche IAS/IFRS		1.715	1.773	1.320
di cui quote Terzi				
di cui quote del Gruppo		1.715	1.773	1.320
Patrimonio netto secondo i rincipi contabili internazionali		24.359	34.578	11.481

Note di Commento ai prospetti di riconciliazione

(A) IFRS 4: eliminazione delle riserve catastrofali e di perequazione

L'IFRS 4 vieta di accantonare riserve per contratti non in essere alla data di valutazione, quindi prevede l'eliminazione delle riserve catastrofali e di perequazione. Queste tipologie di riserve non possono essere classificate come passività, in quanto non derivano da eventi avvenuti nel passato (entro la data di bilancio) dai quali possano conseguire perdite per l'azienda; è data invece facoltà di classificare tali

riserve come componenti del Patrimonio netto. Il trattamento contabile indicato dall'IFRS 4 per tali riserve, esclude, pertanto, la rilevazione a Conto economico dagli effetti derivanti dalla loro movimentazione.

Net Insurance in sede di FTA ha stornato la riserva di perequazione, la riserva terremoto e la riserva calamità naturali, che al 1° gennaio 2007 ammontavano rispettivamente a 56 migliaia di euro, 1.192 migliaia di euro e 188 migliaia di euro.

(B) IAS 19: Adeguamento benefici a dipendenti

Lo IAS 19 impone la contabilizzazione anche degli impegni futuri diversi dal TFR nei confronti dei dipendenti. Poiché Net Insurance riconosce un "premio di produttività" ai propri dipendenti e dirigenti, si è provveduto ad effettuare una stima degli stessi in base alle disposizioni dello stesso IAS 19, con conseguente iscrizione in bilancio di una passività.

(C) IAS 28: Valutazione secondo metodo del Patrimonio netto delle partecipazioni in collegate

Le partecipazioni in società collegate con influenza notevole (partecipazione superiore al 20%) sono state valutate secondo il metodo del Patrimonio netto.

L'applicazione di tale principio ha comportato una variazione negativa del Patrimonio netto, in sede di FTA, pari a 8 migliaia di euro alla data di transizione, attribuibile al risultato della partecipazione in CQService.

(D) IAS 37: Accantonamenti per rivalsa agenti

Ai sensi dello IAS 37 occorre accantonare le somme necessarie a fare fronte all'indennizzo agenti. A tal fine è stato rilevato, in sede di FTA, un passività potenziale pari a 88 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale, calcolata sulla base degli artt. 12 e 13 dell'accordo nazionale agenti.

(E) IAS 38: Storno costi di ricerca - Storno costi di pubblicità - Storno costi di impianto ed ampliamento

In conformità allo IAS 38 – *Attività Immateriali*, si è provveduto alla data del 1° gennaio 2007 a stornare le attività immateriali, nel seguito dettagliate, in assenza dei requisiti richiesti dallo stesso principio contabile internazionale:

- a)** costi di pubblicità, tipicamente rappresentati da spese relative a congressi di presentazione dei prodotti della Compagnia con finalità pubblicitarie, pari a 62 migliaia di euro;
- b)** costi di impianto ed ampliamento per un ammontare complessivo pari a 38 migliaia di euro;
- c)** costi di ricerca per 1 migliaia di euro.

(F) IAS 39: Adeguamento al fair value degli investimenti in altri titoli "Available For Sale"

La rettifica si riferisce all'adeguamento al fair value dei titoli qualificati dalla società come Disponibili per la vendita. Al 31 dicembre 2007 è stato effettuato l'impairment del portafoglio azionario con effetto a Conto economico per un valore pari a 161 migliaia di euro.

Effetto Fiscale

Come richiesto dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, l'entità deve applicare lo IAS 12 alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività nel suo stato patrimoniale di apertura redatto in conformità agli IFRS ed i corrispondenti valori ai fini fiscali.

Pertanto, sulle rettifiche effettuate ai fini della transizione sono stati contabilizzati i relativi effetti fiscali, determinati in base alle aliquote fiscali in vigore alla data di transizione, al 31 dicembre 2007, che hanno determinato un effetto sul Patrimonio netto al 1° gennaio 2007 pari a 1.257 migliaia di euro.

ESERCIZIO 2008 (valori in euro)

STATO PATRIMONIALE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

		Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
		Totale Anno 2008	Totale Anno 2007	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	508.985	628.995	60.303	56.765	0	0	569.288	685.760
2	ATTIVITÀ MATERIALI	545.640	624.841	147	0	0	0	545.787	624.841
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	106.127.194	96.858.543	1.980.021	0	0	0	108.107.215	96.858.543
4	INVESTIMENTI	151.427.542	152.724.261	8.815.908	6.377.721	(6.549.371)	(6.549.371)	153.694.079	152.552.611
4.1	Investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	14.562.410	9.832.626	0	0	(6.549.371)	(6.549.371)	8.013.039	3.283.255
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0
4.4	Finanziamenti e crediti	400.000	1.968.880	0	0	0	0	400.000	1.968.880
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	136.465.132	140.922.755	8.815.908	6.377.721	0	0	145.281.040	147.300.476
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
5	CREDITI DIVERSI	27.877.293	20.952.196	2.047.468	13.284	0	0	29.924.761	20.965.480
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	7.733.306	2.816.671	72.479	7.932	0	0	7.805.785	2.824.603
6.1	Costi di acquisizione differiti	0	0	0	0	0	0	0	0
6.2	Altre attività	7.733.306	2.816.671	72.479	7.932	0	0	7.805.785	2.824.603
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	2.160.008	1.003.186	124.731	175.830	0	0	2.284.739	1.179.016
	TOTALE ATTIVITÀ	296.379.968	275.608.693	13.101.057	6.631.532	(6.549.371)	(6.549.371)	302.931.654	275.690.854
1	PATRIMONIO NETTO							33.548.327	34.577.756
2	ACCANTONAMENTI	343.445	170.335	0	0	0	0	343.445	170.335
3	RISERVE TECNICHE	243.212.042	214.776.906	4.239.605	0	0	0	247.451.647	214.776.906
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
4.2	Altre passività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
5	DEBITI	15.328.578	21.680.663	1.802.726	53.326	0	0	17.091.304	21.733.989
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	4.223.662	4.431.075	273.269	793	0	0	4.496.931	4.431.868
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	263.107.727	241.058.979	6.315.600	54.119	0	0	302.931.654	275.690.854

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

(1) Codice settore:

Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90

Totale codice = 99

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

		Settore 01 (1)		Settore 02 (1)		Settore 90 (1)		Totale	
		Totale Anno 2008	Totale Anno 2007	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007	Totale Anno 2008	Totale Anno 2007
1.1	Premi netti	34.414.441	33.504.766	2.846.920	0	0	0	37.261.361	33.504.766
1.1.1	Premi lordi di competenza	62.183.640	58.984.640	5.693.841	0	0	0	67.877.481	58.984.640
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(27.769.199)	(25.479.874)	(2.846.921)	0	0	0	(30.616.120)	(25.479.874)
1.2	Commissioni attive	0	0	0	0	0	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	25.269	0	0	0	0	0	25.269
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	5.243.879	5.148.799	371.219	71.628	0	0	5.615.098	5.220.427
1.6	Altri ricavi	785.268	6.443.555	0	0	(40.000)	0	745.268	6.443.555
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	40.443.588	45.122.389	3.218.139	71.628	(40.000)	0	43.621.727	45.194.017
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	(25.182.624)	(21.285.958)	(2.274.742)	0	0	0	(27.457.366)	(21.285.958)
2.1.2	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(43.733.467)	(36.004.534)	(4.269.923)	0	0	0	(48.003.390)	(36.004.534)
2.1.3	Quote a carico dei riassicuratori	18.550.843	14.718.576	1.995.181	0	0	0	20.546.024	14.718.576
2.2	Commissioni passive	(38.137)	(44.255)	0	0	0	0	(38.137)	(44.255)
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(4.548.040)	(501.218)	(15.401)	(2.926)	0	0	(4.563.441)	(504.144)
2.5	Spese di gestione	(7.670.970)	(7.158.985)	(567.858)	(18.499)	40.000	0	(8.198.828)	(7.177.484)
2.6	Altri costi	(676.256)	(604.328)	(6.725)	(2.668)	0	0	(682.981)	(606.996)
2	TOTALE COSTI E ONERI	(38.116.027)	(29.594.744)	(2.864.726)	(24.093)	40.000	0	(40.940.753)	(29.618.837)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.327.561	15.527.645	353.413	47.535	0	0	2.680.974	15.575.180

(1) Codice settore:

Gestione danni

codice = 01

Gestione vita

codice = 02

Altri settori

Codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali

codice = 90

Totale

codice = 90

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Stato	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento
NET INSURANCE LIFE S.p.A.	86	G	1	100,00	100,00	100,00	100,00

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto.

Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

DETTAGLIO DELLE PARTECIPAZIONI NON CONSOLIDATE

Numero d'ordine	Denominazione	Stato	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Valore di bilancio
1	CQService S.p.A.	86	11	b	23,03	23,03	23,03	277.473
2	Gea Italia S.p.A.	86	11	b	20,00	20,00	20,00	2.119.566
3	Personal Loans Holding S.r.l.	86	9	b	48,00	48,00	48,00	5.616.000

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto . Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

DETTAGLIO DEGLI ATTIVI MATERIALI E IMMATERIALI

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari	0	0	0
Altri immobili	0	0	0
Altre attività materiali	545.787	0	545.787
Altre attività immateriali	569.288	0	569.288

DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

							Attività finanziarie a fair value rilevato a Conto economico					
	Investimenti posseduti sino alla scadenza		Finanziamenti e crediti		Attività finanziarie disponibili per la vendita		Attività finanziarie possedute per essere negoziate		Attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico		Totale valore di bilancio	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Titoli di capitale al fair value	0	0	0	0	3.330.695	5.218.043	0	0	0	0	3.330.695	5.218.043
<i>di cui titoli quotati</i>	0	0	0	0	3.003.548	4.890.895	0	0	0	0	3.003.548	4.890.895
Titoli di debito	0	0	0	0	101.092.720	93.234.040	0	0	0	0	101.092.720	93.234.040
<i>di cui titoli quotati</i>	0	0	0	0	101.092.720	92.534.040	0	0	0	0	101.092.720	92.534.040
Quote di OICR	0	0	0	0	40.857.625	47.829.513	0	0	0	0	40.857.625	47.829.513
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti e crediti interbancari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Depositi presso cedenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri finanziamenti e crediti	0	0	400.000	1.968.880	0	0	0	0	0	0	400.000	1.968.880
Derivati non di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	0	0	0	0	0	1.018.880	0	0	0	0	0	1.018.880
Totale	0	0	400.000	1.968.880	145.281.040	147.300.476	0	0	0	0	145.681.040	149.269.356

DETTAGLIO DELLE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Riserve danni	106.127.194	96.858.543	0	0	106.127.194	96.858.543
Riserva premi	91.721.582	85.207.967	0	0	91.721.582	85.207.967
Riserva sinistri	14.405.612	11.650.576	0	0	14.405.612	11.650.576
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserve vita	1.980.021	0	0	0	1.980.021	0
Riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche	1.980.021	0	0	0	1.980.021	0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	108.107.215	96.858.543	0	0	108.107.215	96.858.543

DETTAGLIO DELLE RISERVE TECNICHE

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Riserve danni	243.212.042	214.776.906	0	0	243.212.042	214.776.906
Riserva premi	208.957.329	186.386.767	0	0	208.957.329	186.386.767
Riserva sinistri	34.238.518	28.382.392	0	0	34.238.518	28.382.392
Altre riserve	16.195	7.747	0	0	16.195	7.747
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0	0	0	0	0	0
Riserve vita	4.239.605	0	0	0	4.239.605	0
Riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
Riserve matematiche	3.960.043	0	0	0	3.960.043	0
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	279.562	0	0	0	279.562	0
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	0	0	0	0	0	0
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	0	0	0	0	0	0
Totale Riserve Tecniche	247.451.647	214.776.906	0	0	247.451.647	214.776.906

DETTAGLIO DELLE VOCI TECNICHE ASSICURATIVE

	Anno 2008			Anno 2007		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni						
PREMI NETTI	62.183.640	(27.769.198)	34.414.442	58.984.640	(25.479.874)	33.504.766
a Premi contabilizzati	84.754.202	(34.282.814)	50.471.388	96.835.469	(25.479.874)	71.355.595
b Variazione della riserva premi	(22.570.562)	6.513.616	(16.056.946)	(37.850.829)	0	(37.850.829)
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(43.733.468)	18.550.844	(25.182.624)	(36.004.534)	14.718.576	(21.285.958)
a Importi pagati	(42.581.904)	17.652.957	(24.928.947)	(27.431.688)	10.937.250	(16.494.438)
b Variazione della riserva sinistri	(5.856.126)	2.755.036	(3.101.090)	(12.574.444)	5.342.345	(7.232.099)
c Variazione dei recuperi	4.713.010	(1.857.149)	2.855.861	4.007.232	(1.561.019)	2.446.213
d Variazione delle altre riserve tecniche	(8.448)	0	(8.448)	(5.634)	0	(5.634)
Gestione Vita						
PREMI NETTI	5.693.841	(2.846.921)	2.846.920	0	0	0
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(4.269.924)	1.995.180	(2.274.744)	0	0	0
a Somme pagate	(30.319)	15.159	(15.160)	0	0	0
b Variazione della riserva per somme da pagare	0	0	0	0	0	0
c Variazione delle riserve matematiche	(3.960.043)	1.980.021	(1.980.022)	0	0	0
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0	0	0	0	0
e Variazione delle altre riserve tecniche	(279.562)	0	(279.562)	0	0	0

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E DA INVESTIMENTI

							Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri Anno 2008	Totale proventi e oneri Anno 2007
	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore			
Risultato degli investimenti	4.733.933	394.058	0	487.107	(369.725)	5.245.373	0	0	(4.104.663)	0	(4.104.663)	1.140.710	4.768.789
a Derivante da investimenti immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25.269
c Derivante da investimenti posseduti sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
d Derivante da finanziamenti e crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
e Derivante da attività finanziarie disponibili per la vendita	4.733.933	394.058	0	487.107	(369.725)	5.245.373	0	0	(4.104.663)	0	(4.104.663)	1.140.710	4.743.520
f Derivante da attività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
g Derivante da attività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato di disponibilita' liquide e mezzi equivalenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato delle passività finanziarie	(89.053)	0	0	0	0	(89.053)	0	0	0	0	0	(89.053)	(52.506)
a Derivante da passività finanziarie possedute per essere negoziate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
b Derivante da passività finanziarie designate a fair value rilevato a Conto economico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
c Derivante da altre passività finanziarie	(89.053)	0	0	0	0	(89.053)	0	0	0	0	0	(89.053)	(52.506)
Risultato dei debiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	4.644.880	394.058	0	487.107	(369.725)	5.156.320	0	0	(4.104.663)	0	(4.104.663)	1.051.657	4.716.283

DETTAGLIO DELLE SPESE DELLA GESTIONE ASSICURATIVA

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	Anno 2008	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2007
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	(14.363.321)	(18.804.246)	(1.400.017)	0
a Provvigioni di acquisizione	(10.134.922)	(15.031.143)	(1.198.255)	0
b Altre spese di acquisizione	(4.113.351)	(3.738.259)	(201.762)	0
c Variazione dei costi di acquisizione differiti	0	0	0	0
d Provvigioni di incasso	(115.048)	(34.844)	0	0
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	9.684.735	14.124.743	996.422	0
Spese di gestione degli investimenti	(186.839)	(166.198)	0	0
Altre spese di amministrazione	(2.805.544)	(2.313.284)	(164.263)	(18.499)
Totale	(7.670.969)	(7.158.985)	(567.858)	(18.499)

rating Moody's
Baa3

< **03**

La stabilità è la via più sicura
per arrivare lontano

Altre relazioni al Bilancio

75

3.1	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	76
3.2	RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	78

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2008

SIGNORI AZIONISTI,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato e la relativa relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008 del Gruppo Net Insurance, documenti che sono stati redatti ai sensi del D.Lgs. n. 127/1991 e del D.Lgs. n. 209/2005, nonché degli IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, vigenti al 31 dicembre 2008 e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura stabilita dal Regolamento Comunitario 1606/2002, e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007.

La nostra attività è stata rivolta, in ossequio alle vigenti norme in materia, alla verifica della correttezza e dell'adeguatezza delle informazioni contenute nei documenti relativi al bilancio consolidato e alla relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in quanto l'attività di controllo contabile è stata affidata alla Società di Revisione KPMG S.p.A..

Come risulta dai documenti esaminati, l'utile netto consolidato dell'esercizio 2008 ammonta a euro 1.798.319, il totale attivo è pari ad euro 302.931.654 e il Patrimonio netto è pari ad euro 33.548.328. Il nostro esame è stato svolto ispirandoci alle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili" e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano la formazione del bilancio consolidato.

Abbiamo accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione del perimetro di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato;
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'elisione dei proventi e degli oneri, così come dei crediti e dei debiti reciproci, relativi alle Società consolidate;
- il rispetto nella stesura della relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 100 del D.Lgs. 209/2005.

Vi informiamo che nella Nota Integrativa sono stati indicati il metodo di consolidamento adottato per le Società partecipate.

È stato considerato il perimetro di consolidamento, sono stati esaminati i principi di consolidamento ed è stata verificata la congruità dei criteri di valutazione applicati.

La documentazione esaminata e le informazioni assunte non evidenziano scostamenti dalle norme di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che include anche le informazioni relative al bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificarne il rispetto del contenuto previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 209/2005 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.

La relazione sulla gestione contiene dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulla prevedibile evoluzione della gestione del Gruppo; i rapporti tra le Società appartenenti al gruppo sono di natura ordinaria (servizi amministrativi e di supporto) e non ravvisiamo operazioni di carattere inusuale e/o atipico.

Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio ritiene che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente col bilancio consolidato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo Net Insurance per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in conformità alle norme che disciplinano la sua redazione.

Il Collegio inoltre ha assunto dai rappresentanti della Società di Revisione informazioni in merito ai controlli eseguiti sul bilancio consolidato da cui, alla data di riferimento, non sono emerse anomalie, conseguentemente non abbiamo rilievi da segnalare nella presente relazione.

Roma, 9 aprile 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesco Perrotta

dott. Cosimo Vella

dott. Michele Bianco



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Perrone, 2
00187 ROMA RM

telefono: 06 869811
telex: 06 8073477
e-mail: it-rouditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

Agli Azionisti della
Net Insurance S.p.A.

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo Net Insurance chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/05, compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, nelle note esplicative sono illustrati gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed includono le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile IFRS 1. L'informativa presentata nelle suddette note esplicative è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2008.

- A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché al Regolamento emanato in attuazione dell'art. 90 del D.Lgs. n. 209/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Net Insurance per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss entity.

Milano: Antonio Arca, Roberto Benini, Sergio Bolognani, Roberto Bressan, Roberto Corno, Franco Giannini, Luciano Magni, Renzo Pavesi, Pierluigi Pavesi, Pierluigi Pavesi, Roma: Teresa Tassinari, Teresa Tassinari, Teresa Tassinari.

Storici per azioni
Capitale sociale
Euro 700.000,00 i.v.
Regione Inps: Milano 6
Codice Fiscale N. 02708620158
R.E.A. Milano N. 02081
Part. IVA 02708620158
Sede legale: Via Vittor Pisani 26
20123 Milano MI

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Net Insurance S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Net Insurance al 31 dicembre 2008.

Roma, 14 aprile 2009

KPMG S.p.A.



Riccardo De Angelis
Socio

86 clienti < **04**
tra banche e SIM

Siamo partner
di clienti che crescono

Altri allegati al Bilancio

81

4.1 **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE
DI SOLVIBILITÀ CORRETTA**

82

4.1

Prospetto dimostrativo della situazione di solvibilità corretta

(Metodo basato sul bilancio consolidato)

(Allegato 1 al Regolamento)

CALCOLO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA

Elementi costitutivi del margine:		(valori in migliaia di euro)
Elementi A)		
(1)	Capitale	5.750
(2)	Altri strumenti patrimoniali	
(3)	Riserve di capitale	6.650
(4)	Riserve di utili ed altre riserve patrimoniali	22.250
(5)	Riserva per differenze di cambio nette	
(6)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.900)
(7)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	
(8)	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	
(9)	Utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio di pertinenza di terzi	
(10)	Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.798
(11)	Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	
(12)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate	<i>Totale da (13) a (15)</i>
	di cui:	
(13)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata	
(14)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(15)	titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle incluse nel rigo 13	
(16)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato	
(17)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali	
(18)	Altre rettifiche	
(19)	Strumenti finanziari partecipativi	
(20)		<i>Totale da (1) a (12) e da (16) a (19)</i>
(21)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami danni	
(22)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare dei rami vita	
(23)	Attività immateriali	780
(24)	Azioni e quote di imprese controllanti	
(25)	Azioni o quote proprie	
(26)	Perdita dell'esercizio di pertinenza del	
(27)	Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	
(28)	Rettifiche di valore su elementi dell'attivo e del passivo del bilancio consolidato	
(29)	Rettifiche derivanti dall'inclusione di imprese controllate per vincoli contrattuali	
(30)	Altre rettifiche	
(31)	Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate già inserite nel Patrimonio netto consolidato	
(32)	Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche	
(33)	Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze nette da detrarre	
(34)	Altri filtri prudenziali	1.139
(35)		<i>Totale da (21) a (34)</i>
(36)		<i>Totale elementi A) (20)-(35)</i>
		31.629
Elementi B)		
(37)	50% degli utili futuri	
(38)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio, diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
(39)	Integrazioni e plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	
(40)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritti	
(41)		<i>Totale elementi B) da (37) a (40)</i>
(42)	<i>Totale degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto dell'impresa</i>	<i>(di cui % elementi B)</i>
		31.629
Margine di solvibilità da costituire:		
(43)	Margine di solvibilità richiesto dell'impresa di cui si calcola la solvibilità corretta	9.940
(44)	Margine di solvibilità e requisiti patrimoniali richiesti delle controllate e partecipate	3.200
(45)	Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto	13.140
(46)	<i>Eccedenza (deficit)</i>	18.489

Applicazione dei filtri prudenziali

(Metodo basato sul bilancio consolidato)

ESERCIZIO 2008 (valori in migliaia di euro)

Barrare la casella di riferimento

Calcolo della solvibilità corretta (Allegato al modello 1)

X

Verifica della solvibilità della controllante (Allegato al modello 2)

X

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEI FILTRI PRUDENZIALI AL PATRIMONIO NETTO RISULTANTE DAL BILANCIO CONSOLIDATO REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Allegato A bis al modello 1 o 2

Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche

(1)	Filtro relativo alle riserve tecniche	
(2)	Filtro relativo alle riserve tecniche a carico dei riassicuratori	
(3)	Filtro totale relativo alla rimisurazione delle riserve tecniche	Totale (1) + (2)

Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze da valutazione nette

(4)	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	
(5)	Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	
(6)	Riserva di rivalutazione di attività materiali	
(7)	Altre riserve di utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	
(8)	Plusvalenze cumulate nette (vedi allegato)	
(9)	Totale delle plusvalenze nette	Totale da (4) a (8)
(10)	Totale delle plusvalenze nette da detrarre	
(11)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili autorizzati dall'ISVAP	
(12)	Integrazioni per elementi diversi autorizzati dall'ISVAP	
(13)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili consentiti da altre Autorità	
(14)	Integrazioni per elementi diversi consentiti da altre Autorità	
(15)	Totale integrazioni per elementi ammessi a livello individuale	Totale da (11) a (14)
(16)	Totale integrazioni ammissibili	
(17)	Plusvalenze immobiliari latenti	
(18)	Integrazioni che non trovano capienza nelle plusvalenze nette detratte	
(19)	Integrazioni per elementi riferibili agli immobili	
(20)	Totale plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	
(21)	Totale delle integrazioni e delle plusvalenze immobiliari latenti ammissibili	Totale (16) + (20)

Altri filtri prudenziali

(22)	Componenti di capitale imputate a patrimonio netto	
(23)	Riserve catastrofali e di perequazione	1.139
(24)	<i>Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali</i>	
(25)	Utili o perdite derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali da detrarre	
(26)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	
(27)	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	
(28)	Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	
(29)	<i>Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio</i>	<i>Totale da (26) a (28)</i>
(30)	Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio da detrarre	
(31)	<i>Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento</i>	
(32)	Effetto della modifica del merito di credito dell'emittente inclusa nell'area di consolidamento da detrarre	
(33)	Riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività e passività differite verso assicurati (shadow accounting) detratte dall'avviamento	
(34)	Attività relative a benefici definiti e ad altri benefici a lungo termine per i dipendenti da detrarre	
(35)	Totale Altri filtri prudenziali	Totale (22)+(23)+(25)+(30)+(32)+(33)+(34)

1.139



Sede Legale e Direzione Generale

Via dei Giuochi Istmici, 40 | 00135 Roma
info@netinsurance.it | www.netinsurance.it